



---

**COMMUNICATION ON ENGAGEMENT  
(COE)**

**COMUNICAZIONE SULL'IMPEGNO**

**Galleria di base del Brennero - Brenner Basistunnel BBT SE**

---

---



## SOMMARIO

<b>1</b>	<b>SEZIONE I - DICHIARAZIONE RELATIVA AL PROSEGUIMENTO DEL SUPPORTO ALL'INIZIATIVA "UN GLOBAL COMPACT" DA PARTE DEL CONSIGLIO DI GESTIONE DI BBT SE .....</b>	<b>5</b>
<b>2</b>	<b>SEZIONE II: DESCRIZIONE DELLE AZIONI .....</b>	<b>6</b>
	<b>PREMESSA .....</b>	<b>6</b>
2.1	PANORAMICA DEL PROGETTO DELLA GALLERIA DI BASE DEL BRENNERO .....	6
2.1.1	Inquadramento del progetto a livello europeo .....	6
2.1.2	Descrizione dell'opera.....	8
2.1.3	Compagine societaria e Governance.....	11
2.1.4	Cenni sul finanziamento dell'opera .....	12
2.1.5	Programma dei lavori e Stato d'avanzamento .....	13
2.2	PRINCIPI DEL GLOBAL COMPACT E AZIONI INTRAPRESE DA BBT SE .....	14
2.2.1	Adesione e principi ispiratori del GLOBAL COMPACT .....	14
2.2.2	Valori, principi di comportamento, impegni e responsabilità di BBT SE.....	15
2.2.3	Azioni di BBT SE per la tutela dei diritti umani e delle norme in materia di lavoro .....	21
2.2.4	Azioni di BBT SE per la difesa, il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente .....	22
2.2.5	Azioni di BBT SE per il contrasto della corruzione .....	25
<b>3</b>	<b>SEZIONE III – VALUTAZIONE DEI RISULTATI.....</b>	<b>26</b>
3.1	TUTELA DEI DIRITTI UMANI E DEL LAVORO .....	26
3.2	DIFESA, RISPETTO E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE .....	28
3.2.1	Monitoraggi ambientali .....	28
3.2.2	Mitigazioni ambientali nelle aree di cantiere .....	29
3.2.3	Compensazioni ambientali e provvedimenti sostitutivi preventivi.....	31
3.3	CONTRASTO DELLA CORRUZIONE.....	33
3.4	ALTRI EVENTI E RISULTATI SIGNIFICATIVI .....	33
3.4.1	Eventi e iniziative di comunicazione di BBT SE .....	33
3.4.2	Scuola e formazione .....	36





# 1 SEZIONE I - DICHIARAZIONE RELATIVA AL PROSEGUIMENTO DEL SUPPORTO ALL'INIZIATIVA "UN GLOBAL COMPACT" DA PARTE DEL CONSIGLIO DI GESTIONE DI BBT SE



To our stakeholders

Bolzano, 17<sup>th</sup> April 2020  
Zl. 40667A

REF: UN Global Compact - Statement of Continued Support

We are pleased to confirm that Galleria di base del Brennero Brenner Basistunnel BBT SE reaffirms its support to the United Nations Global Compact and its Ten Principles in the areas of Human Rights, Labour, Environment and Anti-Corruption.

This is our Communication on Engagement with the United Nations Global Compact. We welcome feedback on its contents. In this Communication of Engagement, we describe the actions that our organization has taken to support the UN Global Compact and its Principles as suggested for an organization like ours. We also commit to sharing this information with our stakeholders using our primary channels of communication.

Sincerely yours,

GALLERIA DI BASE DEL BRENNERO – BRENNER BASISTUNNEL BBT SE  
Der Vorstand • Il Consiglio di Gestione

Dipl.-Ing. Martin Gradnitzer

Dott. Ing. Gilberto Cardula

GALLERIA DI BASE DEL BRENNERO - BRENNER BASISTUNNEL BBT SE

Piazza Stazione 1 • I-39100 Bolzano  
Tel.: +39 0471 0622-10 • Fax: +39 0471 0622-11  
Part. IVA IT02431150214 • Registro delle Imprese Bolzano 02431150214  
Cap. sociale / Ges.-Kap. € 10.240.000 v.e. / i.v. • CUP / EPK I41J05000020005

Amraser Str. 8 • A-6020 Innsbruck  
Tel.: +43 512 4030 • Fax: +43 512 4030-110  
UID Nr.: ATU 61270868 • FN 367729d • Landesgericht Innsbruck • DVR Nr.: 1034707  
E-Mail: bbt@bbt-se.com • www.bbt-se.com



## 2 SEZIONE II: DESCRIZIONE DELLE AZIONI

### PREMESSA

Il biennio al quale si riferisce la presente Communication On Engagement (COE) sarà purtroppo certamente ricordato per la **pandemia “Covid 19”** che ha colpito senza eccezione alcuna tutti i continenti e ha comportato, oltre ad uno stravolgimento della vita quotidiana, effetti molto pesanti sulle economie mondiali.

In questo scenario, tanto drammatico quanto inusuale, è proseguita la realizzazione della Galleria di base del Brennero. L'avanzamento dell'opera ha risentito delle limitazioni e delle misure che sia i governi italiano e austriaco che gli enti locali di ciascun Paese hanno adottato per far fronte alla dilagante diffusione del virus. Tra esse vanno senz'altro citate il necessario blocco delle lavorazioni nei cantieri nelle fasi iniziali del diffondersi della pandemia, l'adozione delle misure di prevenzione anti-contagio nel rispetto delle disposizioni emanate dai governi nazionali, volte a riprendere in sicurezza le attività negli uffici e nei cantieri, nonché l'attuazione dei provvedimenti assunti dai governi per il sostegno economico delle imprese a fronte dell'aumento dei costi per i materiali da costruzione, registrato in particolare nell'ultimo anno.

La particolare situazione sopra descritta ha richiesto un impegno ancora maggiore al fine di raggiungere le importanti milestones programmate per rispettare le tempistiche di realizzazione del progetto Galleria di Base del Brennero, un'opera infrastrutturale di portata europea, le cui caratteristiche e finalità sono illustrate nei paragrafi successivi.

### 2.1 PANORAMICA DEL PROGETTO DELLA GALLERIA DI BASE DEL BRENNERO

#### 2.1.1 INQUADRAMENTO DEL PROGETTO A LIVELLO EUROPEO

Da sempre il valico del Brennero costituisce una via di transito e di trasporto molto importante, non solo dal punto di vista storico. Con la sua posizione, al centro delle Alpi, e con la caratteristica di essere il valico dell'arco alpino alla quota più bassa (1.371 mslm), ancora oggi questo attraversamento rappresenta il collegamento nord-sud più trafficato all'interno dell'Unione Europea.

Ogni anno poco meno di due milioni di mezzi pesanti e complessivamente più di dieci milioni di vetture l'attraversano, trasportando circa 40 milioni di tonnellate di merci.

Per garantire un aumento della capacità di trasporto lungo il corridoio del Brennero coerente con l'aumento della domanda, salvaguardando al tempo stesso l'ecologia delle strette valli alpine attraversate e la salute della popolazione che vi risiede, è stato scelto, di comune accordo tra gli enti territoriali, nazionali e istituzioni europee, di adottare diverse misure che favoriscano lo spostamento del traffico merci dalla strada alla rotaia; fra queste, il potenziamento dei sistemi logistici integrati e, soprattutto la disponibilità di un'infrastruttura ferroviaria efficiente e moderna.

Allo stato attuale, infatti, le forti pendenze del tracciato ferroviario esistente, che nei tratti più acclivi raggiungono anche il 26 ‰, non solo limitano la velocità dei treni, ma impongono una riduzione dei massimali di carico, rendendo necessario l'impiego di almeno due motrici sul versante italiano e tre motrici sul versante austriaco. La sola soluzione idonea ad ottenere una sostanziale riduzione delle pendenze è l'attraversamento del Brennero alla base dell'ammasso alpino, da cui la denominazione di galleria "di base".

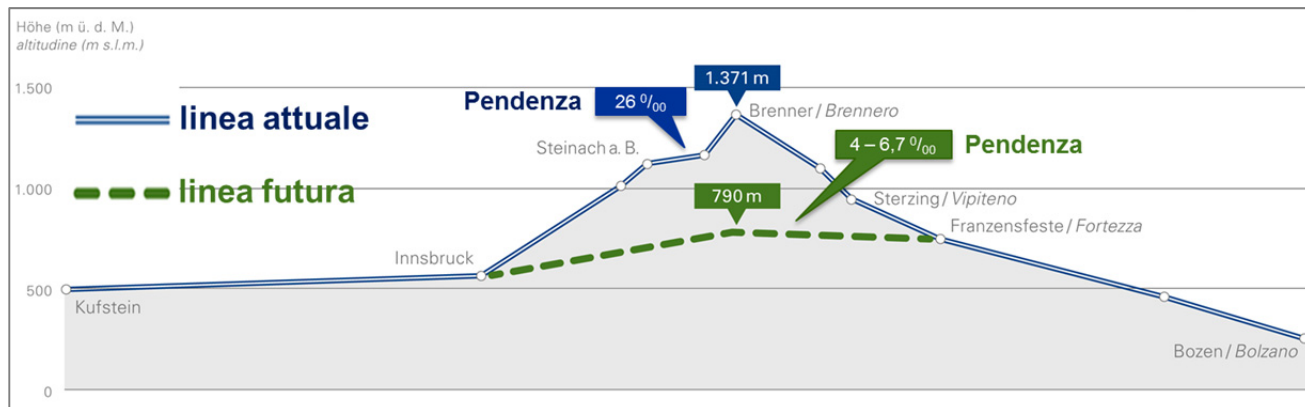


Figura 1: Profilo longitudinale

Il futuro tracciato, che tra Innsbruck e Fortezza avrà una pendenza massima del 6,7 ‰ e una lunghezza di circa 20 km inferiore rispetto alla linea esistente, permetterà un transito attraverso il valico ferroviario di treni merci più lunghi, capienti e veloci, riducendo contestualmente i tempi di percorrenza – attualmente circa 75 minuti – a soli 25 minuti per i treni più veloci.

Quando anche le tratte di accesso Sud e Nord alla galleria di base saranno state quadruplicate, la capacità ferroviaria della linea verrà incrementata dagli attuali 220-240 treni/giorno a 400 treni/giorno, di cui 300 merci, con un considerevole aumento del peso utile trainabile per treno (+80% c.a.)

In quest'ottica, la Galleria di base del Brennero, con le relative tratte di accesso, costituisce uno fra i più importanti progetti di collegamento trasportistico a livello europeo.

La politica dei trasporti europea, oggi, si articola in "corridoi". L'UE ne ha individuati complessivamente nove, che formano la rete trans-europea dei trasporti "TEN-T", su cui verranno concentrati i finanziamenti europei dei prossimi programmi multi annuali. La Galleria di base del Brennero costituisce una sezione baricentrica e nevralgica del Corridoio "Scandinavia – Mediterraneo".

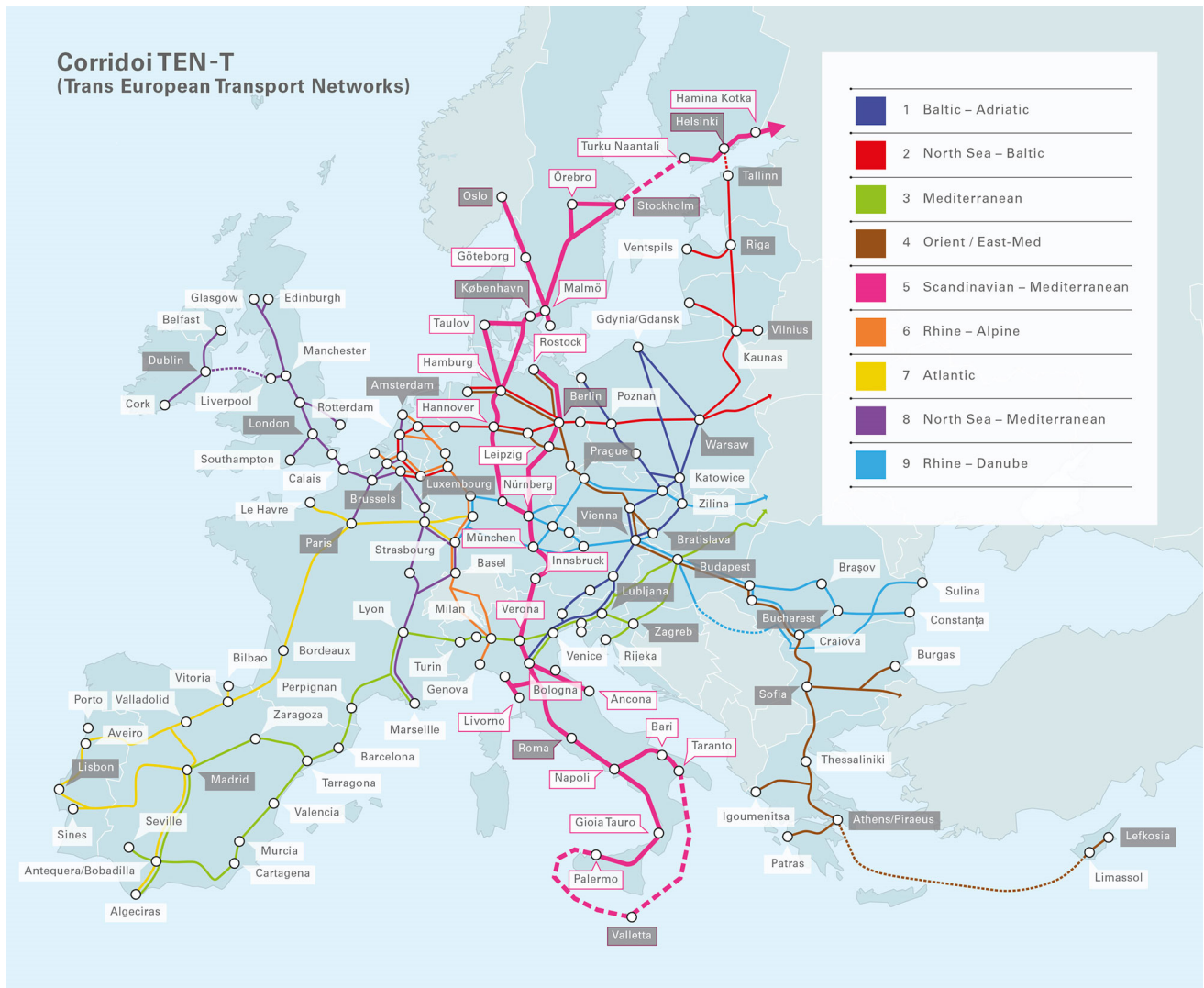


Figura 2: Rete europea dei trasporti TEN-T. In magenta è evidenziato il corridoio n. 5 "Scandinavia - Mediterraneo"

### 2.1.2 DESCRIZIONE DELL'OPERA

La Galleria di base del Brennero si sviluppa tra le località di Innsbruck (Austria) e Fortezza (Italia). L'opera in costruzione consiste in un sistema di gallerie destinato esclusivamente al trasporto ferroviario merci e viaggiatori, ed è composta da due gallerie del diametro di circa 9 m ciascuna, collegate ogni 333 m da bypass trasversali. In ogni galleria verrà collocato un binario singolo, su cui circoleranno treni merci (in prevalenza) e treni passeggeri, in un'unica direzione. La Galleria di base del Brennero ha una lunghezza di 55 km (di cui circa 24 km in territorio italiano) e, in prossimità di Innsbruck, sarà collegata all'esistente circonvallazione, anch'essa in galleria e lunga 9 km, raggiungendo complessivamente una lunghezza di 64 km, diventando così il collegamento ferroviario sotterraneo più lungo del mondo.

Tra le due gallerie principali, ad una quota più bassa di circa 12 metri, viene realizzato un "cunicolo esplorativo" la cui funzione principale è quella di caratterizzare in modo ottimale l'ammasso roccioso e quindi procedere alle fasi successive di progettazione e realizzazione dell'opera in maniera aderente alle reali



condizioni geologiche, riducendo drasticamente l'alea di rischio di costruzione sia in termini di tempo che di costi. La collocazione prescelta, caratteristica del progetto BBT, ne consente inoltre lo svolgimento di importanti funzioni logistiche durante la costruzione delle gallerie principali per il trasporto dei materiali di scavo e per l'approvvigionamento dei materiali di costruzione e, in fase di esercizio, per il drenaggio delle acque intercettate dall'opera. All'interno della galleria sono previste tre fermate di emergenza collocate ad una distanza di circa 20 km tra loro, denominate Circonvallazione di Innsbruck, St. Jodok (in Austria) e Trens (in Italia). Le fermate d'emergenza vengono dotate di impianti di soccorso dei passeggeri di eventuali treni incidentati, nonché di impianti per la gestione dell'esercizio e dei lavori di manutenzione; inoltre, dispongono tutte di una galleria carrabile accessibile dall'esterno.

Le figure seguenti riportano il profilo geologico, la schematizzazione del nuovo tracciato e una vista tridimensionale della sezione delle gallerie principali e del cunicolo esplorativo.

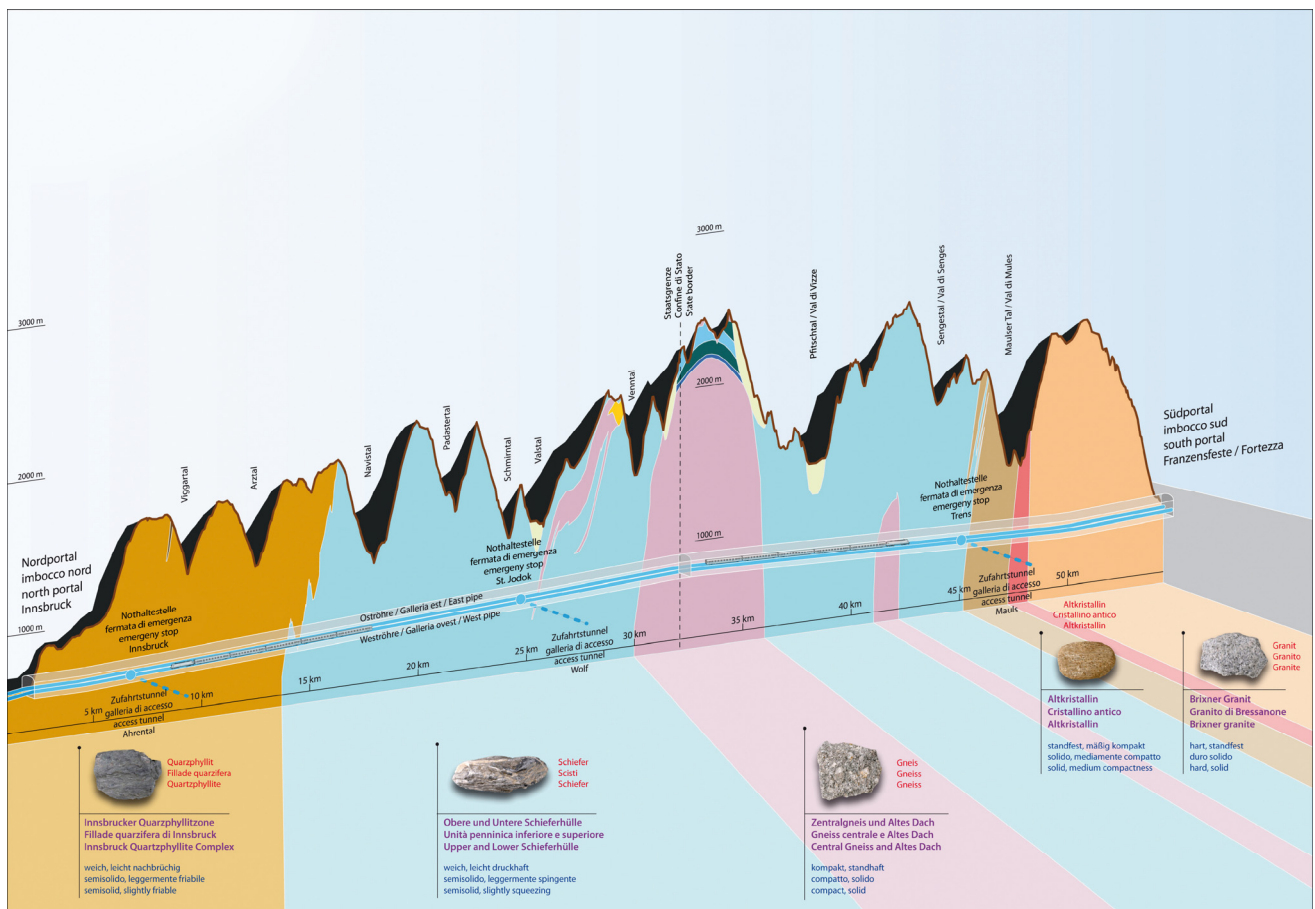


Figura 3: Profilo geologico

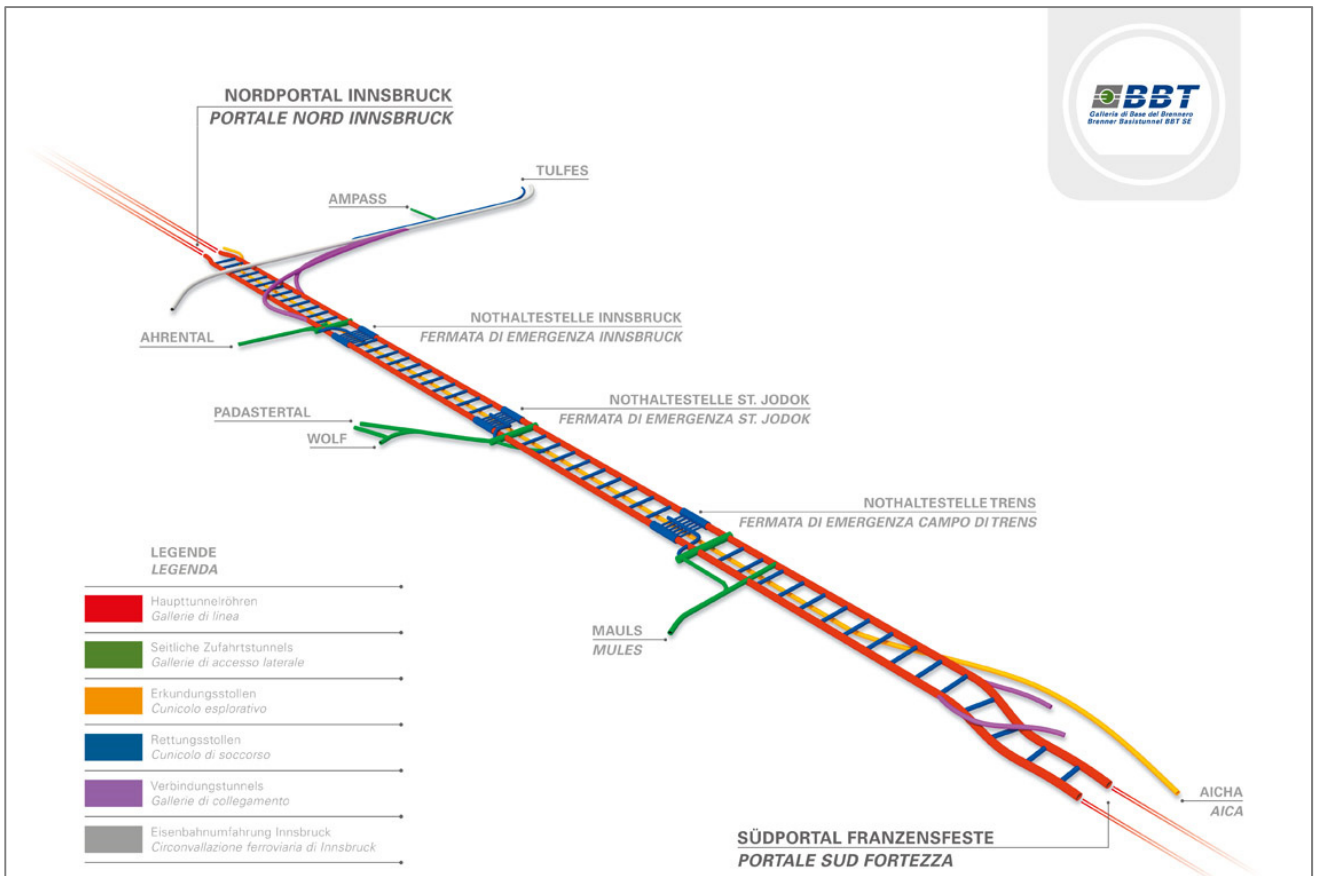


Figura 4: Schema 3D della Galleria di base del Brennero

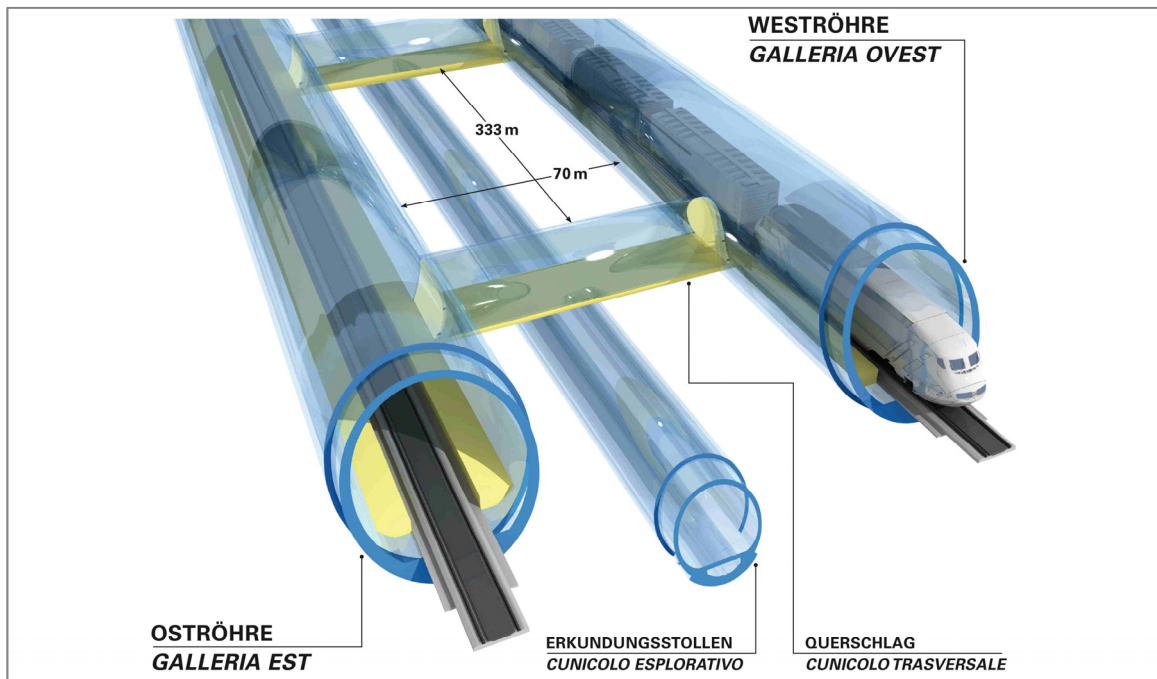


Figura 5: Sezione "tipo"

### 2.1.3 COMPAGINE SOCIETARIA E GOVERNANCE

Secondo quanto stabilito dall'Accordo di Stato del 30 aprile 2004, il Capitale Sociale di BBT SE è suddiviso al 50% tra Italia ed Austria.

Il 50% di parte austriaca è detenuto integralmente da ÖBB-Infrastruktur AG, mentre il 50% di parte italiana è detenuto integralmente da TFB Società di Partecipazioni S.p.A., detenuta a sua volta da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - RFI, dalla Provincia Autonoma di Bolzano, dalla Provincia Autonoma di Trento e dalla Provincia di Verona.

BBT SE è costituita secondo il modello della "Societas Europaea" (SE) disciplinato dal Regolamento n. 2157/2001/CE e dalla Direttiva 2001/86/CE.

BBT SE è strutturata secondo un sistema dualistico in cui il Consiglio di Gestione svolge le funzioni di direzione ed amministrazione ad esso demandate e il Consiglio di Sorveglianza svolge le funzioni di vigilanza sull'operato del Consiglio di Gestione.

Il Consiglio di Gestione, composto da due membri, assicura la gestione della Società Europea. I membri del Consiglio di Gestione sono nominati e revocati dal Consiglio di Sorveglianza con mandato triennale rinnovabile. Gli attuali componenti del Consiglio di Gestione sono il Dipl.-Ing. Martin Gradnitzer e il Dott. Ing. Gilberto Cardola.

Il Consiglio di Sorveglianza di BBT SE è composto da dodici membri nominati dall'Assemblea dei Soci, con mandato triennale rinnovabile.

I soci sono rappresentati in maniera paritetica nell'ambito di ogni organo societario.

BBT SE ha adottato un proprio "Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo" (cd. "Modello 231") che tiene conto della normativa italiana in materia di disciplina della responsabilità amministrativa delle società (D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231) e della legge austriaca "Verbandsverantwortlichkeitsgesetz" nonché un "Codice di comportamento" (o "Codice Etico"). La Società ha inoltre istituito un Organismo di Vigilanza che consta di quattro membri.

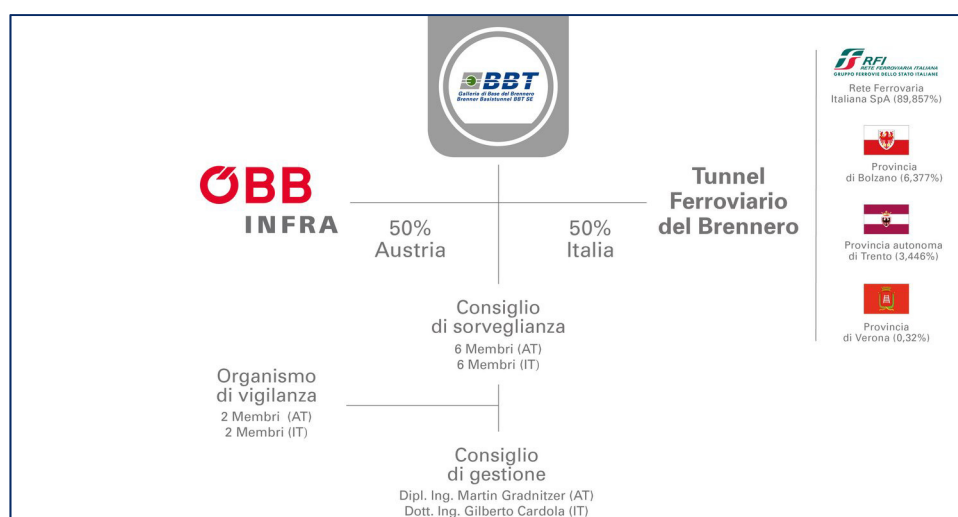


Figura 6: Governance

#### 2.1.4 CENNI SUL FINANZIAMENTO DELL'OPERA

L'accordo bilaterale siglato il 30/04/2004 dai governi di Italia ed Austria stabilisce, tra le altre cose, che il costo complessivo della galleria di base del Brennero è finanziato pariteticamente dallo Stato austriaco e dallo Stato italiano con il decisivo supporto del cofinanziamento dell'Unione Europea.

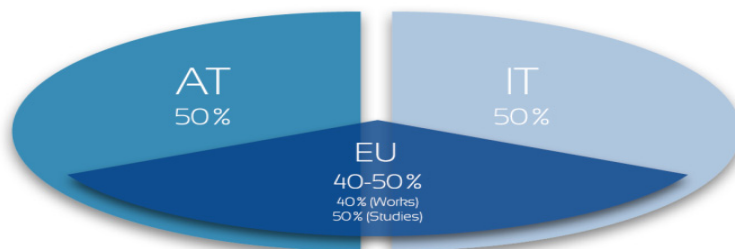


Figura 7: Struttura del finanziamento del progetto

#### **Finanziamento austriaco**

Il governo federale austriaco include gli investimenti per la realizzazione della galleria di base del Brennero nel programma quadro (Rahmenplan) in essere tra il ministero federale per l'ambiente ed i trasporti (BMK) ed il gestore dell'infrastruttura ferroviaria (ÖBB Infrastruktur AG), azionista di parte austriaca di BBT SE. Il programma quadro viene periodicamente aggiornato a garanzia della progressiva copertura del fabbisogno finanziario dell'opera per i successivi sei anni.

#### **Finanziamento italiano**

In Italia, il finanziamento del progetto è articolato per lotti costruttivi, autorizzati dal CIPE (ora CIPESS) ai sensi della legge 191/2009. L'autorizzazione di ciascun lotto tramite apposita delibera CIPE garantisce la copertura del fabbisogno finanziario dello stesso ed è quindi condizione necessaria affinché i bandi di gara per gli appalti realizzativi in esso contenuti possano essere pubblicati ed affidati.

#### **Cofinanziamento dell'Unione Europea**

A garanzia del cofinanziamento da parte dell'Unione Europea delle attività di BBT SE a partire dal 2016, sono state sottoscritte diverse "Convenzioni di finanziamento" (Grant Agreements) nell'ambito dei cosiddetti Programmi multi annuali CEF, che fino ad oggi hanno garantito a BBT SE il massimo del cofinanziamento ottenibile da parte dell'Unione Europea, in termini di un contributo pari al 50% dei costi previsti per studi, progettazioni ed opere geognostiche ("Studies"), e pari al 40% dei costi previsti per la realizzazione delle gallerie principali ("Works"). I ritardi registrati nella realizzazione dei progetti europei beneficiari e la pandemia COVID-19 attualmente in corso hanno avuto forti ripercussioni sugli investimenti nelle infrastrutture di trasporto, e pertanto la Commissione Europea ha considerato necessario garantire ai beneficiari del programma CEF maggiore flessibilità per consentire il completamento delle azioni.

## 2.1.5 PROGRAMMA DEI LAVORI E STATO D'AVANZAMENTO

Il programma dei lavori per la realizzazione della galleria di base del Brennero viene aggiornato in ottemperanza alle "Condizioni Quadro" della Società BBT SE, che prevedono la revisione periodica del programma dei lavori e del costo dell'opera.

Al 31.09.2021 erano stati scavati circa 145 km (dei quali 51 km di gallerie transito treni, 53 km di cunicolo esplorativo e 41 km di gallerie logistiche), pari al 63% dei 230 km che verranno complessivamente scavati tra gallerie transito treni, cunicolo esplorativo e altre gallerie con funzioni logistiche e di servizio. Attualmente, tra Italia ed Austria, sono attivi i seguenti cantieri: Aica, Mules, Hinterrigger, Isarco e stazione di Fortezza in Italia, Ahrental, Wolf, Valle Padaster e Silsschlucht (gola del torrente Sill) in Austria.

La fase emergenziale correlata al COVID-19 ha imposto la sospensione delle attività realizzative della galleria di base del Brennero, sia in Italia che in Austria, nella primavera 2020. Dopo la riapertura, in tutti i cantieri sono state attivate le necessarie misure di sicurezza anti-contagio, tuttora operative.

Le figure seguenti forniscono la rappresentazione grafica 2D e 3D dello stato di avanzamento dei lavori realizzati fino ad oggi.

### TUNNELSYSTEM DES BRENNER BASISTUNNELS SISTEMA DELLA GALLERIA DI BASE DEL BRENNERO

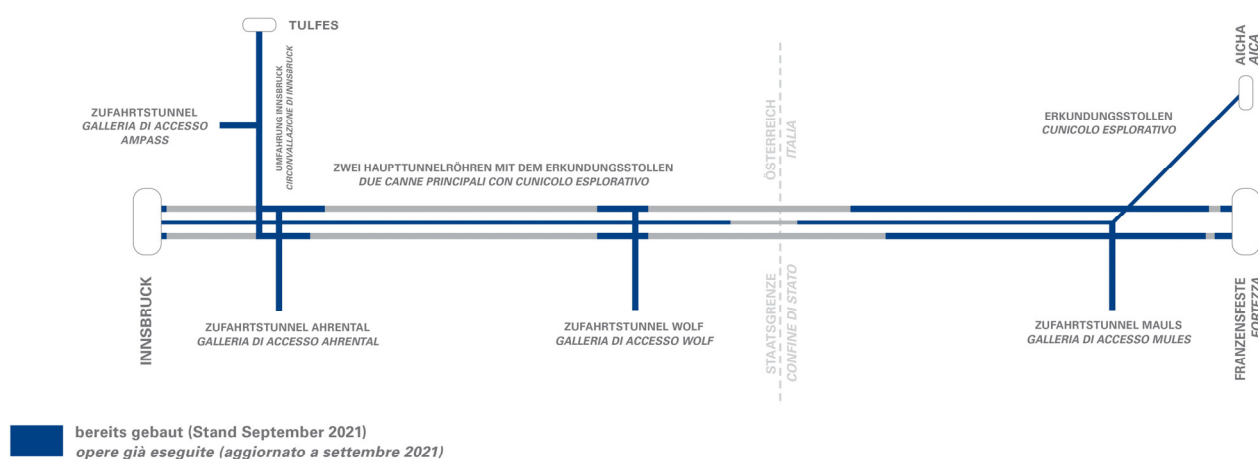


Figura 8: Vista 2D dello stato di realizzazione fisica dell'intervento

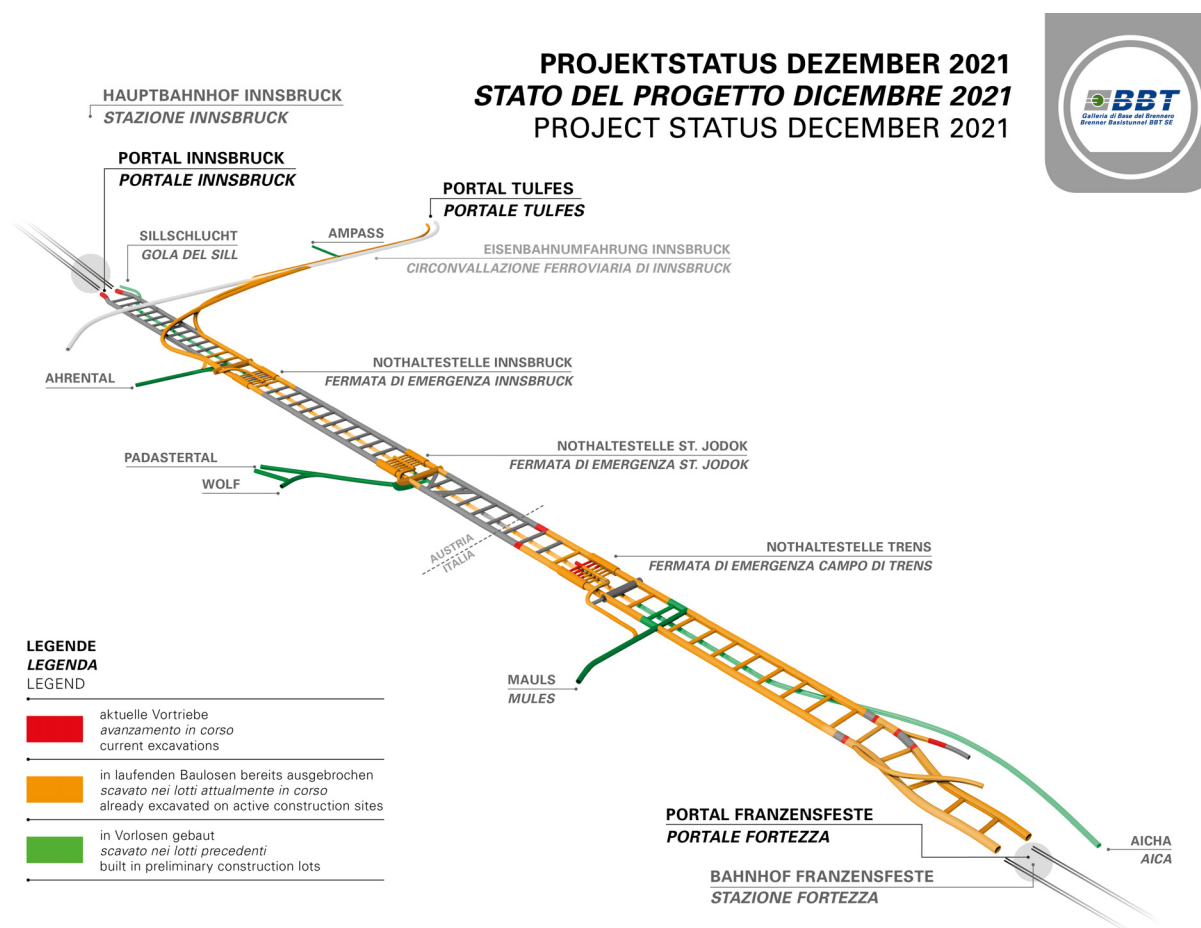


Figura 9: Vista 3D dello stato di realizzazione fisica dell'intervento (N.B. ogni ulteriore informazione in merito all'avanzamento dei lavori può essere acquisita direttamente dal seguente sito ufficiale di BBT SE: [www.bbt-se.com](http://www.bbt-se.com))

## 2.2 PRINCIPI DEL GLOBAL COMPACT E AZIONI INTRAPRESE DA BBT SE

### 2.2.1 ADESIONE E PRINCIPI ISPIRATORI DEL GLOBAL COMPACT

In data 28.01.2016 BBT SE ha aderito ufficialmente all'iniziativa "UN Global Compact". Attraverso la partecipazione al Global Compact, BBT SE si è assunta l'impegno a sostenere l'iniziativa adottando, nell'ambito delle proprie attività e della propria sfera di influenza, azioni, comportamenti e pratiche in linea con i dieci principi ispiratori, relativi a diritti umani, standard lavorativi, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione.

Si tratta di principi condivisi universalmente in quanto derivati dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, dalla Dichiarazione ILO, dalla Dichiarazione di Rio e dalla Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione.

Di seguito si riportano i dieci principi, come definiti dal Global Compact (fonte: <http://www.globalcompactnetwork.org/it/il-global-compact-ita/i-dieci-principi/introduzione.html>):

<u><a href="#">Diritti Umani</a></u>	<p><u><a href="#">Principio I</a></u> Alle imprese è richiesto di promuovere e rispettare i diritti umani universalmente riconosciuti nell'ambito delle rispettive sfere di influenza; e di</p> <p><u><a href="#">Principio II</a></u> assicurarsi di non essere, seppure indirettamente, complici negli abusi dei diritti umani.</p>
<u><a href="#">Lavoro</a></u>	<p><u><a href="#">Principio III</a></u> Alle imprese è richiesto di sostenere la libertà di associazione dei lavoratori e riconoscere il diritto alla contrattazione collettiva;</p> <p><u><a href="#">Principio IV</a></u> l'eliminazione di tutte le forme di lavoro forzato e obbligatorio;</p> <p><u><a href="#">Principio V</a></u> l'effettiva eliminazione del lavoro minorile;</p> <p><u><a href="#">Principio VI</a></u> l'eliminazione di ogni forma di discriminazione in materia di impiego e professione.</p>
<u><a href="#">Ambiente</a></u>	<p><u><a href="#">Principio VII</a></u> Alle imprese è richiesto di sostenere un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali; di</p> <p><u><a href="#">Principio VIII</a></u> intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale; e di</p> <p><u><a href="#">Principio IX</a></u> incoraggiare lo sviluppo e la diffusione di tecnologie che rispettino l'ambiente.</p>
<u><a href="#">Lotta alla corruzione</a></u>	<p><u><a href="#">Principio X</a></u> Le imprese si impegnano a contrastare la corruzione in ogni sua forma, incluse l'estorsione e le tangenti.</p>

## 2.2.2 VALORI, PRINCIPI DI COMPORTAMENTO, IMPEGNI E RESPONSABILITÀ DI BBT SE

### 2.2.2.1 Rispetto per il territorio e per le popolazioni residenti

Ancora prima di aderire all'iniziativa dell'UN Global Compact, le scelte e le azioni intraprese da BBT SE sono state da sempre ispirate a principi rispettosi dell'uomo e dell'ambiente.

Fin dagli inizi della propria missione, infatti, la Società promotrice del progetto ha intrapreso iniziative e adottato comportamenti virtuosi, attenti all'ambiente in cui l'opera si inserisce e alla popolazione che in esso risiede. In mancanza di un rapporto positivo e di fiducia con gli abitanti, infatti, non è pensabile realizzare un progetto di queste dimensioni che hanno inevitabilmente anche impatti ambientali e sociali.

Per tale motivo BBT SE ha dedicato fin dal principio una particolare cura all'informazione verso l'esterno, fornendo dati e notizie sul progetto con la massima trasparenza, accuratezza e puntualità e coinvolgendo la popolazione.

Tutte le settimane, attualmente nel rispetto dei protocolli anti-contagio COVID, è possibile visitare i cantieri sia in Italia che in Austria, previa prenotazione tramite il sito internet della società. Il sito offre altresì una descrizione esaustiva del progetto e un aggiornamento settimanale dello stato di avanzamento dei lavori in corso nei cantieri aperti, corredato da immagini e da schemi. Inoltre, quando il progetto della Galleria di base del Brennero era ancora in fase di predisposizione, BBT SE ha promosso una lunga serie di incontri



informativi rivolti alle vicine comunità. Oltre a descrivere le opere che sarebbero state oggetto dei lavori di costruzione, e a motivare le scelte progettuali adottate, l'intento era quello di raccogliere pareri e suggerimenti da parte degli abitanti.

Ulteriori incontri vengono organizzati periodicamente per illustrare alla popolazione residente, ed in particolare ai proprietari di immobili e terreni situati nelle immediate vicinanze della galleria, i lavori da eseguirsi sulle loro proprietà, nonché le campagne di misurazione messe a punto per il monitoraggio degli edifici. I partecipanti hanno così l'opportunità di porre domande ad esperti delle diverse discipline e di confrontarsi direttamente con loro.

Il coinvolgimento della popolazione culmina nella "Giornata delle porte aperte", una manifestazione che BBT SE organizza annualmente presso le aree di cantiere, sia in Italia che in Austria. Questo evento esercita un forte richiamo su migliaia di persone, anche di provenienza esterna al territorio in cui si sviluppa il progetto, e nel corso degli anni si è trasformato in una vera e propria festa popolare di successo, a cui partecipano tanti bambini con le loro famiglie. La giornata normalmente inizia con la celebrazione della Santa Messa seguita dalla visita dei cantieri all'interno della galleria. Nel corso della visita, guidata dai tecnici di BBT SE, è possibile avere un diretto e reale riscontro dello stato di avanzamento dei lavori e dell'entità delle opere già realizzate. Nel corso degli anni la giornata delle porte aperte ha registrato un'adesione di pubblico crescente.

Purtroppo, a causa del perdurare della grave situazione pandemica COVID-19, nel corso del 2020 e del 2021 non è stato possibile organizzare la giornata delle porte aperte in Italia e in Austria secondo le consuete modalità.

Per poter comunque informare i cittadini sull'avanzamento dei lavori del progetto della Galleria di Base del Brennero, BBT SE ha comunque organizzato delle giornate di visita per i cittadini dei comuni interessati dal passaggio del tunnel, nel rispetto delle misure di sicurezza imposte dalla particolare situazione.

La partecipazione di BBT SE a congressi, convegni, fiere di settore e incontri informativi, organizzati sia a livello locale che a livello internazionale, anche in modalità online, garantisce il coinvolgimento di diversi target di persone interessate, fornendo loro, in termini completi ed esaustivi, informazioni sugli aspetti tecnici del progetto. La descrizione dettagliata di tali attività di comunicazione verso l'esterno nel rispetto dei soggetti portatori di interessi e delle popolazioni residenti è contenuta nel prosieguo della presente trattazione, al par. 3.4.1 "Eventi e iniziative di comunicazione di BBT SE".

Un'altra priorità nella progettazione e realizzazione della Galleria di base del Brennero è costituita da un'attenta gestione delle risorse naturali. In tutte le sue attività BBT SE si è impegnata al massimo per minimizzare gli interventi e gli impatti che possano pregiudicare l'ambiente e la natura. La descrizione dettagliata di tali attività è contenuta nel prosieguo della presente trattazione, al par. 2.2.4 "Azioni di BBT SE a tutela dell'ambiente".





Figura 10: Infopoint BBT „Tunnelwelten“ presso Steinach am Brenner (Austria)

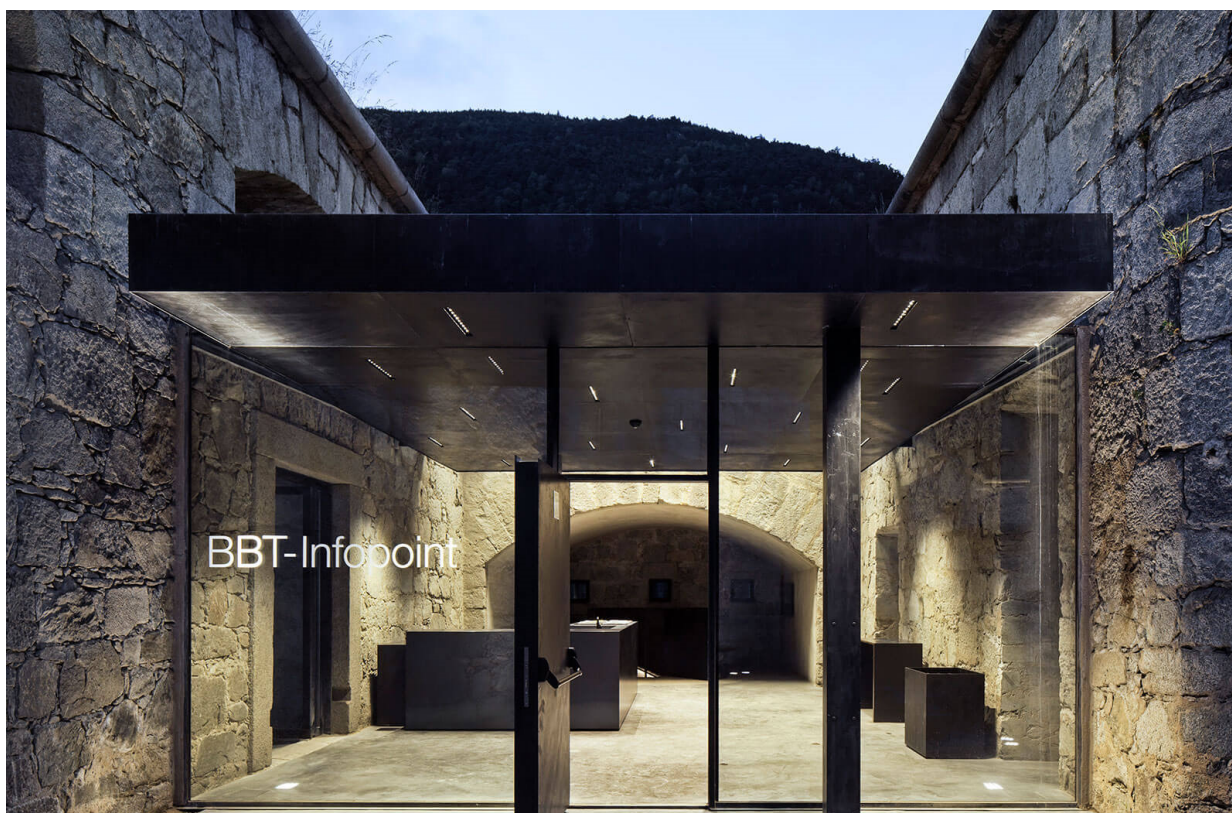


Figura 11: Infopoint BBT presso il Forte di Fortezza (Italia)

### 2.2.2.2 Sistema di Gestione Integrato “Qualità, Ambiente, Salute e Sicurezza dei Lavoratori, prevenzione reati amministrativi, prevenzione della corruzione”

BBT SE adotta un **Sistema di Gestione Integrato “Qualità a norma EN ISO 9001/15, Ambiente a norma EN ISO 14001/15, Salute e Sicurezza dei lavoratori a norma EN ISO 45001/18, Prevenzione della corruzione a norma ISO 37001/16”** allineato agli standard europei ed internazionali, sottoposto a Certificazione da parte di un Ente terzo accreditato. In tale Sistema di Gestione sono integrati gli standard di controllo per la prevenzione della commissione di reati ex D.Lgs. Italiano 231/01, attuati da BBT SE mediante l'adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (cd. Modello 231) ex D.Lgs. Italiano 231/01 ed ex Legge austriaca “Verbandsverantwortlichkeitsgesetz”.

Tale Sistema di gestione, i cui principi derivano anche dall'attuazione del Modello 231, è disciplinato nel rispetto degli obblighi di trasparenza, dei principi di tracciabilità ed assegnazione di compiti e responsabilità (la segregazione delle attività) adottati ai fini della gestione della responsabilità amministrativa della Società per la prevenzione della commissione dei reati (ex D.Lgs.231/01); In esso le misure adottate ai fini della prevenzione ed il contrasto alla corruzione, si affiancano e rafforzano la prevenzione della corruzione attuata da BBT SE mediante l'adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ‘231’.

Ai fini dell'attuazione del Sistema di gestione integrato, BBT SE ha definito un'articolata serie di protocolli (procedure), che va continuamente adeguata in relazione alle attività di esecuzione dell'opera, alla normativa cogente austriaca, italiana e comunitaria, ed all'aggiornamento della struttura e degli atti societari.

Posto che la BBT SE è operativa sia in Italia sia in Austria, è costantemente effettuato un esame congiunto delle normative vigenti nei rispettivi Stati, per la verifica della sostanziale equiparabilità delle misure di gestione societaria adottate; In generale le differenze riscontrate fra i due Stati, quindi, l'organizzazione nei rispettivi territori, attengono a diverse metodologie di applicazione della normativa, ferma restando la sostanziale equiparabilità delle attività richieste per la gestione societaria.

Il Sistema di gestione integrato stabilisce le disposizioni necessarie per lo sviluppo ed il controllo dei processi principali affidati a BBT SE; Esso ha finalità organizzative, fermo restando che, nella gestione degli specifici adempimenti previsti a carico del Personale della BBT SE nello svolgimento delle attività di competenza, il Personale è tenuto ad osservare le vigenti disposizioni di legge, le connesse normative applicative, le normative/direttive Comunitarie e le disposizioni sulla gestione societaria.


Il mansionario e l'organigramma di BBT SE forniscono indicazioni riguardo alla struttura operativa della società e alla collocazione organizzativa del proprio Personale.

Inoltre tutte le attività operative vengono condotte in osservanza alle disposizioni degli atti societari, alle "Condizioni quadro per la realizzazione della fase III del Progetto Galleria di Base del Brennero" ed alle esigenze di monitoraggio della autorità Nazionali Austriache ed Italiane nonché dell'Unione Europea.

In particolare, per quanto attiene ai controlli in tema di antimafia, in data 18.07.2019 BBT SE ha stipulato il Protocollo di Legalità con il Commissariato del Governo per la Provincia di Bolzano. Per gli affidamenti di diritto austriaco, le attività di verifica e controllo in materia antimafia previste dal D.Lgs. 159/11 e s.m.i., c.d.

"Codice Antimafia vengono svolte, nell'ambito dei controlli sull'idoneità degli offerenti (cfr. motivi di esclusione, § 229 BVergG 2006), mediante apposita richiesta alla Prefettura di Bolzano a cura di BBT SE.

In tema di trasparenza, BBT SE adotta quanto disposto dal D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni. In particolare, la Società BBT SE pubblica sul proprio sito web le informazioni concernenti gli affidamenti stipulati da BBT SE sul territorio italiano e sul territorio austriaco, nonché il bilancio di esercizio approvato dal Consiglio di Sorveglianza di BBT SE.



<p><b>QSU-Politik (Qualität – Arbeitnehmerschutz – Umwelt)</b></p> <p>Die Projektgesellschaft BBT SE bekennt sich als Organisationseinheit für die Umsetzung eines der größten Verkehrsbauprojekte in Europa in gleichem Maße zu einem hohen Anspruch bei Kosten- und Termintreue und verpflichtet sich daher zur Erfüllung ihrer qualitativen Anforderungen, Vermeidung von Umweltbelastungen sowie Vermeidung von Verletzungen und Erkrankungen aller Beteiligten. Informationsaustausch, Öffentlichkeitsarbeit, Aus- und Weiterbildung, sowie die Übertragung von Verantwortung für alle Beteiligten soll dieses Engagement fördern und zur Motivation beitragen. Führungspersonen kommt hierbei eine besondere Vorbildfunktion zu.</p> <p>Die Einhaltung gesetzlicher Vorschriften und behördlicher Auflagen ist für uns als Projektgesellschaft selbstverständlich. Darüber hinaus setzen wir uns eigene Ziele und stellen Maßnahmen auf, um die Umweltverträglichkeit, die Qualität und der Arbeits- und Gesundheitsschutz unserer Koordinationstätigkeit im Rahmen der Planung und der baulichen Umsetzung des Infrastrukturprojektes Brenner Basistunnel kontinuierlich zu verbessern.</p> <p>Unsere Verantwortung im Bereich Umweltschutz, Arbeiterschutz und Erfüllung der Qualitätsanforderungen hinsichtlich der Verfahren und des endgültigen Bauwerks wollen wir mit Unterstützung eines effizienten, integrierten und zertifizierten Management-Systems (IMS) leben, dessen Wirksamkeit wir uns kontinuierlich zu verbessern verpflichten. Von unseren Partnern erwarten wir im Sinne eines umfassenden Arbeitnehmer- und Umweltschutzes die Einhaltung derselben Qualitätskriterien wie von uns selber. Zu den Themen Qualität, Arbeitnehmerschutz und Umwelt kommunizieren wir regelmäßig mit Mitarbeitern, Kunden und Behörden.</p>	<p><b>Politica QAS (qualità - ambiente - salute e sicurezza)</b></p> <p>La società di progetto BBT SE, come organizzazione per l'implementazione di uno dei maggiori progetti nel settore dell'edilizia dei trasporti in Europa, si impegna a mantenere degli standard elevati in termini di rispetto di costi e tempistiche e, pertanto, a soddisfare i requisiti del sistema di gestione per la qualità, a prevenire l'inquinamento e gli infortuni e le malattie professionali di tutte le persone coinvolte. Lo scambio di informazioni, le pubbliche relazioni, la formazione professionale anche permanente e la condivisione di queste responsabilità da parte di tutti devono essere di stimolo a tale impegno e contribuire alla motivazione dei collaboratori. In questo senso, le persone che rivestono un ruolo direttivo, fungono da esempio in tale contesto.</p> <p>Il rispetto delle disposizioni di legge e delle prescrizioni delle autorità è un presupposto basilare per una società di progetto come la nostra. Ci poniamo inoltre degli obiettivi specifici e adottiamo misure al fine di migliorare costantemente la compatibilità ambientale, la qualità e la tutela del lavoro e della salute nell'ambito delle nostre attività di coordinamento, di progettazione e di costruzione per la realizzazione del progetto infrastrutturale della Galleria di Base del Brennero.</p> <p>La nostra responsabilità in termini di salvaguardia dell'ambiente, tutela dei lavoratori e soddisfacimento dei requisiti di qualità dei processi e dell'opera realizzata va sostenuta da un sistema di gestione efficiente, integrato e certificato (SGI), la cui efficacia ci impegniamo a migliorare costantemente. Per una tutela completa della sicurezza sul posto di lavoro e dell'ambiente, ci aspettiamo che i nostri partner soddisfino i medesimi criteri di qualità che adottiamo nel nostro lavoro. Manteniamo un dialogo costante con i collaboratori, i clienti e le autorità sulle tematiche inerenti la qualità, la tutela dei lavoratori e l'ambiente.</p>
---	---

**Galleria di Base del Brennero**  
**Brenner Basistunnel BBT SE**  
 Der Vorstand / Il Consiglio di Gestione

Figura 12: Politica di BBT SE per la Qualità, l'Ambiente, e la Salute e la Sicurezza dei lavoratori

### 2.2.2.3 Codice di Comportamento di BBT SE

Tutti i soggetti che interagiscono a qualsiasi titolo con BBT SE (dipendenti e collaboratori, revisori, soggetti che rivestono funzioni di rappresentanza, amministrazione, direzione, tutti i soggetti che intrattengano rapporti di qualsiasi natura e durata con la Società, tutti coloro che operano per il conseguimento degli obiettivi della Società) hanno il dovere di tenere e far tenere ai propri collaboratori ed interlocutori, oltre agli specifici obblighi derivanti dalla deontologia e/o dal proprio ruolo, un comportamento di assoluta onestà, lealtà, buona fede, equilibrio, correttezza, diligenza, collaborazione e trasparenza, secondo i principi contenuti nel Codice di Comportamento di BBT SE.

Lo spirito del Codice di Comportamento è di combinare i principi della gestione economica con l'etica, quale condizione indispensabile per la crescita sostenibile dell'impresa nel lungo periodo. BBT SE, infatti, è impegnata al raggiungimento dei più elevati standard di best practice relativamente alle sue responsabilità morali, sociali e di business nei confronti di tutti i soggetti interessati.

BBT SE ritiene, infatti, che il rispetto di elevati standard etici favorisca la sua reputazione, e considera il mantenimento di tale reputazione fondamentale per i suoi obiettivi, in quanto essa costituisce una risorsa immateriale essenziale che favorisce l'attrazione delle migliori risorse umane, la serenità dei fornitori, l'affidabilità verso i creditori e gli appaltatori.

BBT SE ha, pertanto, ritenuto di adottare una serie di regole da assumere come impegno, sia verso l'esterno sia verso l'interno, al fine di assicurare condizioni di correttezza e trasparenza nelle attività aziendali, che contribuiscono ad assumere e ad attuare decisioni in un clima sereno e ad organizzare il lavoro senza superflui controlli burocratici o esercizi eccessivi dell'autorità derivante dalla necessaria organizzazione gerarchica.

Principale obiettivo del Codice di Comportamento è definire le linee guida e le norme comportamentali verso ciascuno stakeholder, alle quali i collaboratori di BBT SE devono attenersi al fine di prevenire il rischio di comportamenti non etici o, peggio, illegittimi. In particolare, esse sono fondate su:

- comportamento eticamente corretto e conforme alle leggi;
- lealtà nei confronti della Società;
- correttezza, cortesia e rispetto nei rapporti tra colleghi;
- rispetto degli interessi di ogni altro interlocutore (clienti, partner commerciali, autorità governative e comunità pubblica)
- rispetto dell'ambiente e del territorio;
- rispetto delle regole della concorrenza;
- professionalità e diligenza professionale.

Il Codice di Comportamento, inoltre, mira ad enucleare i principi etici generali costituenti i valori di riferimento nelle attività della Società, nonché a definire il sistema di monitoraggio dell'effettiva osservanza del Codice e del suo costante miglioramento.

Il Codice di Comportamento è pubblicato sul portale istituzionale di BBT SE, nella sezione "Codice di Comportamento".



### 2.2.3 AZIONI DI BBT SE PER LA TUTELA DEI DIRITTI UMANI E DELLE NORME IN MATERIA DI LAVORO

Tra le motivazioni più importanti che hanno spinto i governi di Italia e Austria e l'Unione Europea a voler realizzare il progetto della Galleria di base del Brennero vi è il rispetto di uno dei più importanti diritti umani, vale a dire il diritto alla salute. Ogni anno, infatti, poco meno di due milioni di mezzi pesanti e complessivamente più di dieci milioni di vetture transitano dal valico del Brennero, trasportando annualmente circa 40 milioni di tonnellate di merci, a scapito della qualità dell'aria e del paesaggio di un habitat molto sensibile quale è quello delle strette vallate alpine attraversate. Ne consegue pertanto la grande esigenza, particolarmente avvertita dalle popolazioni residenti e di continuo rappresentata dagli enti locali interessati, di preservare al massimo l'habitat circostante e di salvaguardare la salute dei cittadini garantendo degli standard di qualità ambientale adeguati. A partire da tale esigenza è stato scelto di comune accordo tra enti territoriali, nazionali e istituzioni europee di adottare tutte quelle misure che favoriscano lo spostamento del traffico merci dalla strada alla rotaia, e che garantiscano la disponibilità di un'infrastruttura ferroviaria efficiente e moderna. A sua volta, BBT SE ha intrapreso diverse azioni volte a tutelare i diritti umani e le norme in materia di lavoro, sia internamente alla Società nei confronti dei propri dipendenti, che verso l'esterno nell'ambito delle attività svolte dai propri appaltatori e prestatori d'opera.

Internamente a BBT SE il rispetto dei diritti umani e dei principi in materia di lavoro viene garantito nell'ambito di tutti i processi che regolano il funzionamento aziendale, a partire dai meccanismi di selezione di nuovo personale, passando attraverso le procedure relative alle risorse umane (piani individuali di formazione e valorizzazione delle competenze e professionalità, orario di lavoro, valutazione della performance attraverso l'assegnazione di obiettivi annuali individuali), per finire alle procedure di protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori (monitoraggio degli ambienti di lavoro, visite mediche periodiche, formazione continua in materia di sicurezza), queste ultime certificate ai sensi della norma OHSAS 18001.

Particolare impegno viene profuso nel promuovere un clima lavorativo improntato al rispetto ed alla fiducia reciproca tra i dipendenti, e tra questi e l'Azienda.

Nell'ambito dei rapporti con i propri appaltatori e prestatori d'opera, il rispetto dei diritti umani e delle norme in materia di lavoro trova applicazione nei contratti che disciplinano le attività da essi effettuate per conto di BBT SE, stipulati in osservanza delle normative di legge vigenti in materia, e costantemente monitorati sia internamente da BBT SE, che da Enti di controllo esterni.

Con il diffondersi della pandemia COVID-19, BBT SE ha intrapreso una serie di misure volte a tutelare il diritto alla salute dei propri dipendenti e collaboratori. La descrizione dettagliata di tali attività è contenuta nel prosieguo della presente trattazione, al par. 3.1 "Tutela dei diritti umani e del lavoro".

BBT SE infine, in stretta e reciproca collaborazione con l'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 231 del 2001 (un organismo con funzioni di vigilanza e controllo in ordine al funzionamento, all'efficacia, all'adeguatezza ed all'osservanza del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo, c.d. "Modello 231", adottato dalla Società al fine di prevenire i reati da cui può derivare la responsabilità



amministrativa della stessa – v. anche successivo paragrafo 2.2.5), garantisce la massima diffusione del Codice di Comportamento e il suo tempestivo aggiornamento, e vigila costantemente sull'osservanza dei principi e delle regole in esso contenute da parte di tutti i soggetti che interagiscono a qualsiasi titolo con la Società.

#### 2.2.4 AZIONI DI BBT SE PER LA DIFESA, IL RISPETTO E LA VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE

Una attenta gestione delle risorse naturali e il rispetto delle aree interessate dall'opera sono elementi fondamentali sia nella progettazione che nella realizzazione della Galleria di Base del Brennero.

La compatibilità ambientale del progetto è stata verificata ai sensi delle leggi vigenti sia in Austria che in Italia. Sulla base dei risultati della valutazione di impatto ambientale sono state individuate le misure volte alla salvaguardia dell'ambiente. Tali misure vengono messe in atto nell'esecuzione dell'opera, nell'ambito dei diversi lotti costruttivi in fase di realizzazione, insieme con i monitoraggi ambientali per verificarne l'efficacia.

Inoltre, per favorire l'inserimento ambientale e paesaggistico degli interventi, le aree di cantiere e di deposito, nonché le opere esterne, sono state oggetto di approfonditi studi, volti a minimizzarne l'impatto sull'ambiente, addirittura oscurandole alla percezione dei non addetti ai lavori.

Particolare attenzione è stata riservata alle soluzioni logistiche adottate, in grado di ridurre drasticamente l'utilizzo della viabilità ordinaria per il trasporto del materiale di scavo e l'approvvigionamento dei materiali di costruzione. Il trasporto avviene essenzialmente mediante nastri trasportatori, collocati nelle gallerie di linea e nel cunicolo esplorativo (molto importante anche dal punto di vista della logistica) o tramite accessi riservati ai cantieri, direttamente collegati all'Autostrada del Brennero A22 (in Italia) e alle autostrade A12 e A13 (in Austria).

Sono in atto, inoltre, numerose soluzioni relative al reimpiego del materiale proveniente dagli scavi, come inerte per la produzione di calcestruzzo (spritzbeton, ecc.) e per riempimenti, nell'ambito delle necessità operative di cantiere. Grazie a questi accorgimenti si riduce notevolmente, sin quasi ad azzerarla, la necessità di coltivazione presso cave commerciali mitigando sensibilmente il relativo trasporto su gomma, e contribuendo di conseguenza a migliorare il bilancio ecologico complessivo.

In prossimità dei cantieri sono stati realizzati nuovi punti di nidificazione e alimentazione per la fauna, al fine di ridurre al minimo ogni impatto sulle specie faunistiche. Per i paesaggi sensibili e per i siti di potenziale valore archeologico, specifiche figure di cantiere controllano gli impatti dei lavori sull'ambiente e sulla natura.

Nell'area di progetto a nord del Brennero il costante controllo del rispetto della natura e dell'ambiente è garantito da una "Ombudsperson", ossia una persona di riferimento per ogni questione relativa alla natura e l'ambiente. Nell'area di progetto a sud del Brennero è stato istituito un Osservatorio Ambientale che, oltre a svolgere il ruolo di interfaccia tra la popolazione e i soggetti coinvolti nella realizzazione dell'opera, ha il compito di valutare tutti i dati rilevanti e di decidere gli eventuali provvedimenti che contribuiscano a rispettare i valori di soglia fissati dalle autorità.

Nell'ottica di una politica ambientale che valorizza il riutilizzo e combatte gli sprechi, in seno ai bandi di gara per l'affidamento dei lavori di costruzione BBT SE premia le soluzioni più performanti nell'ambito del post-trattamento, del riutilizzo e della logistica di smaltimento dei materiali di scavo estratti dalla galleria.



Mediante collaborazioni con Università e istituti di ricerca, nonché nell'ambito di progetti europei, si stanno inoltre studiando ulteriori soluzioni innovative in termini di eco-sostenibilità, quali ad esempio la riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> legate alla produzione di cemento, lo sfruttamento dell'energia geotermica ricavabile dalle temperature calde dell'ammasso a quota galleria, l'utilizzo del cunicolo esplorativo per il futuro passaggio sotterraneo di reti ad alta tensione e di cavi in fibra ottica.



Figura 13: Vista aerea dell'impianto di trattamento delle acque presso il cantiere di Unterplattner

Già molto prima dell'inizio dei lavori, BBT SE ha iniziato a raccogliere importanti e numerosi dati storici su fauna e flora, agricoltura e silvicoltura, aria, rumore e risorse idriche. Tale dettagliata documentazione aiuta ad identificare e, ove necessario, compensare gli eventuali cambiamenti verificatisi durante e dopo le attività di costruzione.

Inoltre, a partire dal 2001 è stato avviato e progressivamente implementato un ampio programma di monitoraggio delle risorse idriche, con l'obiettivo da un lato di acquisire "ante operam" (cioè prima dell'inizio degli scavi), le serie storiche dei dati sul reale andamento delle portate dei fiumi e dei torrenti, dei livelli di falda, dei parametri fisici e chimici (temperatura, conducibilità, concentrazioni e composizione), ecc., e dall'altro lato, di tenere costantemente monitorate tali risorse durante l'esecuzione dell'opera. Nel progetto di

monitoraggio, che viene condotto congiuntamente in Italia e in Austria, sono stati individuati circa 1.150 punti di misurazione, distribuiti su un'area di circa 600 km<sup>2</sup>, nei quali la cadenza dei rilievi è di tipo mensile, ma può essere intensificata o variata in base alle effettive necessità.

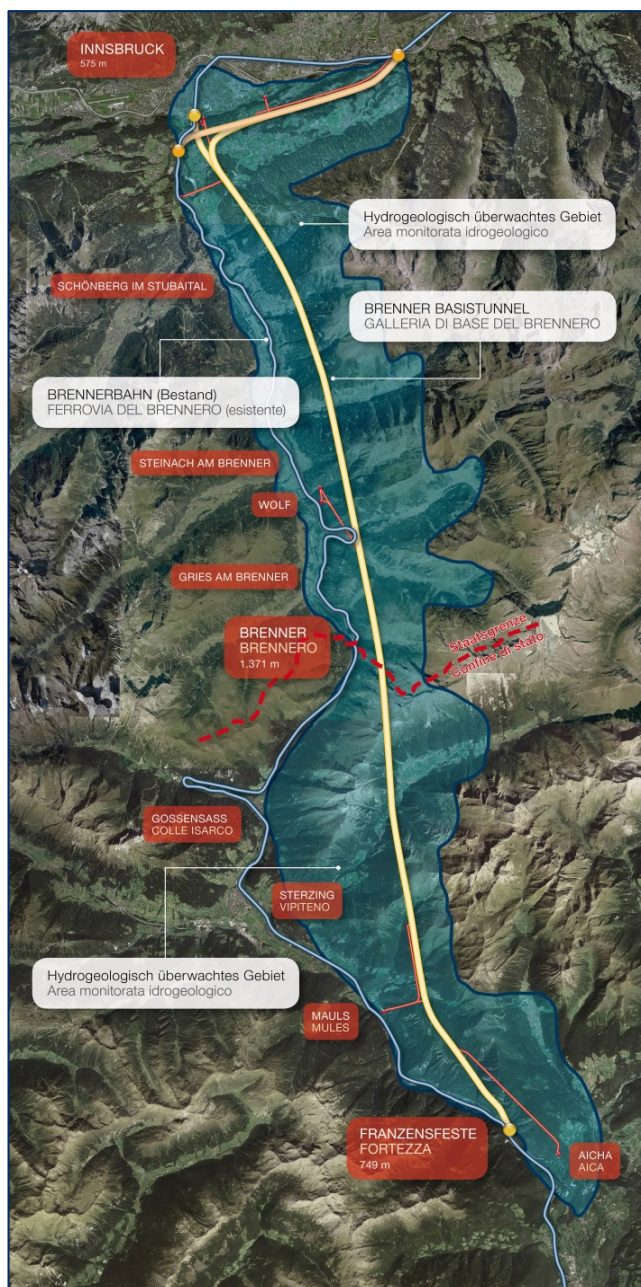


Figura 14: Area interessata dal monitoraggio delle risorse idriche

Al termine dei lavori sarà ripristinato lo stato originario di tutte le aree interessate dagli interventi.

Allo scopo di compensare eventuali impatti residui causati dall'opera e che non è possibile mitigare, è stato stabilito un programma di misure di compensazione che individua specifici interventi per tutto il territorio di progetto, i quali mirano a compensare sia impatti residui transitori durante la fase di costruzione che impatti residui permanenti, come il consumo delle limitate aree dei portali e delle strade di accesso.



La distribuzione degli interventi di compensazione programmati nell'ambito di progetto e del potenziale di compensazione fra impatti nei confronti dell'ambiente e dell'ecologia e dell'uomo realizza un buon compromesso fra le esigenze provenienti dal territorio e la domanda di compensazione di natura ecologica derivante dal progetto. La descrizione dettagliata di tali attività è contenuta nel prosieguo della presente trattazione, al par. 3.2.3 "Compensazioni ambientali e provvedimenti sostitutivi preventivi".

## 2.2.5 AZIONI DI BBT SE PER IL CONTRASTO DELLA CORRUZIONE

La società BBT SE rientra fra i soggetti interessati dalla normativa di cui al D.Lgs 8 giugno 2001, n.231 in materia di "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'art.11 della legge 29 settembre 2000 n.300", che in recepimento della Direttiva Comunitaria, ha disposto anche per l'Italia in materia di responsabilità penale autonoma delle persone giuridiche e delle organizzazioni collettive richiamate.

In osservanza della normativa in materia, la Società ha provveduto all'analisi dei rischi, all'approvazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (c.d. "Modello 231") e del Codice di comportamento.

La Società garantisce la diffusione e la conoscenza del Modello 231 mediante incontri di formazione ed aggiornamento ed attraverso la pubblicazione dello stesso sul portale intranet aziendale.

La società ha altresì scelto di dotarsi dell'Organismo di Vigilanza previsto dalla normativa.

Il regolamento dell'Organismo prevede che la nomina dei quattro componenti avvenga su proposta paritetica delle due componenti (italiana ed austriaca) del Consiglio di Sorveglianza.

Pertanto, in tema di corruzione, BBT SE, nella sua azione di prevenzione e repressione dei relativi reati, adotta il Modello 231, recependo al suo interno non solo i reati contro la pubblica amministrazione previsti dal D.Lgs. n. 231 del 2001, ma anche tutti i reati considerati ed introdotti dalla Legge n. 190 del 2012.

In particolare, il Modello 231 adottato dalla Società BBT SE, dispone in merito alle procedure atte a prevenire, tra gli altri, i seguenti reati: il reato di "Corruzione tra privati" (art. 2635 c.c.); il reato di "Corruzione per un atto d'ufficio" (art. 318 c.p.), ora rubricata "Corruzione per l'esercizio della funzione", il reato di "Peculato, concussione, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle comunità europee e di funzionari delle comunità europee e di stati esteri" (art. 322bis c.p.) ed il reato di "Concussione" (art. 317 c.p.).

In Austria la Legge "Verbandsverantwortlichkeitsgesetz" n. 151 del 2005, disciplina la "responsabilità di persone giuridiche quando il reato sia stato commesso a vantaggio dell'ente stesso oppure violando doveri di controllo a carico dell'ente, ed il reato stesso sia stato commesso da un soggetto apicale oppure da un soggetto subordinato".

Sono destinatari del Modello di organizzazione, gestione e controllo '231' e della Legge "Verbandsverantwortlichkeitsgesetz" n. 151/05 tutti coloro che operano per il conseguimento dello scopo e degli obiettivi della Società, e pertanto i soggetti che compongono gli Organi Sociali, il Consiglio di



Sorveglianza ed il Consiglio di Gestione, i dipendenti di BBT SE e gli altri collaboratori distaccati da ÖBB-Infrastruktur AG ed RFI S.p.A. presso BBT SE, per quanto di competenza.

Il Modello di organizzazione, gestione e controllo a sensi del D.Lgs. n. 231/2001 è pubblicato sul portale internet istituzionale, nella sezione ‘Codice di comportamento’.

Come già descritto al precedente par. 2.2.2.2, il Sistema di Prevenzione della corruzione a norma ISO 37001/16 ed i relativi standard di controllo per la prevenzione della commissione di reati sono ricompresi e armonizzati nell’ambito del Sistema di Gestione Integrato di BBT SE.

### 3 SEZIONE III – VALUTAZIONE DEI RISULTATI

Di seguito si elencano i principali risultati conseguiti nel periodo di riferimento della presente Communication On Engagement (COE), relativamente alle azioni descritte nella Sezione II.

Come descritto nelle premesse al cap. 2, tali risultati vanno inquadrati nel particolare contesto storico generato dalla diffusione su scala mondiale della pandemia COVID-19, che ha costretto i governi nazionali ad imporre molteplici limitazioni volte a garantire la sicurezza e a contenere il più possibile il numero dei contagi. Anche le attività legate alla realizzazione della Galleria di base del Brennero hanno risentito delle limitazioni e delle misure urgenti intraprese dai governi italiano e austriaco nonché dagli enti locali di ciascun Paese per far fronte alla dilagante diffusione del virus.

La società BBT SE, nel pieno rispetto dei Principi del Global Compact e in aggiunta alle strategie che già adottava, ha a sua volta intrapreso e messo in atto nuove opportune misure e strategie per tutelare i propri dipendenti e per sostenere le imprese e le aziende coinvolte nella realizzazione della Galleria di Base del Brennero in questa particolare fase pandemica, garantendo così la prosecuzione dei lavori realizzativi in sicurezza e limitando il più possibile ulteriori perturbazioni all’economia. La descrizione e i relativi risultati sono esposti nel prosieguo della trattazione.

#### 3.1 TUTELA DEI DIRITTI UMANI E DEL LAVORO

Nel periodo di riferimento della presente COE è proseguita la politica di gestione e sviluppo delle risorse umane di BBT SE, i cui pilastri sono il coinvolgimento nelle strategie e nelle politiche aziendali, la formazione come strumento di accrescimento e sviluppo professionale, la valutazione delle performance in grado di evidenziare il contributo individuale al raggiungimento degli obiettivi aziendali e una particolare attenzione nell’ambito della sicurezza e salute sul lavoro.

Gli indici di gestione delle risorse umane sono costantemente monitorati da BBT SE. Dal 2017 al 2020 il numero dei dipendenti di BBT SE è passato da 140 a 187. Nel corso del 2021, la composizione dell’organico è ulteriormente cresciuta, in relazione all’intensificarsi e al diversificarsi delle attività per la realizzazione dell’opera.



### *Formazione del personale*

Annualmente le esigenze formative proposte da ciascun collaboratore vengono raccolte e inserite nel piano di formazione annuale, che elenca, per ogni singolo collaboratore, gli eventi formativi a cui parteciperà nel corso dell'anno. Il piano formativo viene costantemente aggiornato.

A partire dal 2020, anche per effetto del perdurare dell'emergenza pandemica da COVID-19, la formazione si è svolta per la gran parte in modalità online.

### *Valutazione delle performance*

BBT SE ha continuato ad applicare per tutti i suoi collaboratori una strategia di gestione delle prestazioni (Performance management) attraverso l'assegnazione di obiettivi annuali individuali.

Mentre gli obiettivi aziendali o settoriali sono stabiliti dai rispettivi responsabili di struttura, tutti i collaboratori sono coinvolti nel formulare e selezionare obiettivi individuali in linea con la mission aziendale.

A fine anno le attività messe in atto per raggiungere gli obiettivi sono oggetto di puntuale rendicontazione; i diretti superiori valutano le prestazioni rese dai collaboratori. Al raggiungimento degli obiettivi definiti a inizio anno, ai collaboratori viene assegnato un premio, in forma di incentivazione economica (Management by Objectives – MBO). Gli obiettivi, misurabili in maniera oggettiva, sono collegati ad attività particolari, di valore aggiunto per lo sviluppo personale ed aziendale.

Tale strategia, estesa a tutti i collaboratori di BBT SE, oltre a costituire un importante strumento di incentivazione al miglioramento della performance individuale, ha dimostrato di essere un efficace strumento per diffondere consapevolezza degli obiettivi aziendali, e per favorire la collaborazione tra le strutture aziendali.

### *Sicurezza e Salute sul Lavoro*

La formazione e la prevenzione attiva contribuiscono a ridurre l'incidenza di infortuni sul lavoro e di malattie professionali e a ridurre i rischi per la salute connessi alle attività lavorative, riducendo quindi le relative assenze dal lavoro.

### *Azioni di tutela dei diritti umani e del lavoro legate all'emergenza COVID-19*

Il diffondersi della pandemia COVID-19 ha richiesto che, in attuazione delle rispettive normative nazionali, venissero attuate a livello aziendale opportuni "protocolli di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro".

Sono state immediatamente promosse azioni di sensibilizzazione rispetto ai rischi connessi alla pandemia e d'informazione sulle misure e tecniche di prevenzione del contagio.

La modalità di lavoro in Smart Working, strumento già noto in Società, è stata estesa a partire dal 2020 a tutti



i collaboratori di BBT SE(c.d. “Smart Working emergenziale”), permettendo di ridurre sensibilmente l’esposizione del personale a rischi derivanti dalla diffusione del Covid-19, facilitando la comunicazione fra risorse a distanza, senza penalizzazioni sul fronte retributivo e di concessione di benefit. Soprattutto nella gestione iniziale dell’emergenza epidemiologica, grazie allo Smart Working BBT SE ha potuto garantire la continuità delle proprie attività ricorrendo ed applicando schemi e modi di lavorare già noti in azienda.

Nei cantieri e in tutti i contesti in cui, per le particolari attività svolte, non fosse possibile usufruire del lavoro a distanza, in collaborazione con gli appaltatori dei lavori sono state implementate e garantite modalità sicure di accesso ed uscita agli/dagli spazi in cui si svolgono i lavori e le attività produttive ad essi connessi, una sanificazione straordinaria degli ambienti di lavoro, ed è stata incentivata l’adozione di comportamenti sicuri da parte dei lavoratori (igienizzazione mani, distanza di sicurezza, uso di dispositivi medici/di protezione, ecc.) intervenendo, laddove necessario, sulla rimodulazione dei processi produttivi per far fronte ad esigenze contingenti connesse alla gestione dell’emergenza.

## 3.2 DIFESA, RISPETTO E VALORIZZAZIONE DELL’AMBIENTE

### 3.2.1 MONITORAGGI AMBIENTALI

Nell’ultimo biennio BBT SE ha proseguito sia in Italia che in Austria l’implementazione delle misure ambientali definite nella precedente fase di progettazione.

In Italia ciò si è tradotto nell’attuazione di dettagliati piani di monitoraggio ambientale, sulla base di un progetto di monitoraggio già sviluppato nella fase di progettazione definitiva e poi meglio dettagliato - nell’ambito della progettazione esecutiva - in progetti di monitoraggio ambientale specifici per i singoli lotti costruttivi.

Il progetto di monitoraggio riguarda tutte le componenti ambientali, sulle quali la realizzazione dell’opera potrebbe comportare degli impatti rilevabili. Tutte le componenti ambientali influenzate dalla costruzione dell’opera (ambiente sociale, paesaggio, flora e fauna, ecosistemi, caccia e pesca, aria, acque ipogee, acque di falda nelle aree di cantiere, acque superficiali – idromorfologia e qualità delle acque, suolo, sottosuolo, compatibilità elettromagnetica, inquinamento luminoso, rumore, vibrazioni, beni culturali, ambiente sociale, rifiuti, terre e rocce di scavo) vengono quindi monitorate al fine acquisire dati durante la fase di costruzione e rilevare situazioni non previste e/o criticità ambientali per predisporre ed attuare tempestivamente eventuali azioni correttive. Oltre alle varie misure ambientali e alle attività di misura di tutti i valori di immissione, vengono regolarmente eseguite attività di ispezione e supervisione ecologica di tutte le aree di cantiere e di auditing dei sistemi di gestione ambientale.

La fase attuale del monitoraggio ambientale è quella in corso d’opera, il cui scopo è di:

- documentare l’evolversi della situazione ambientale rispetto allo stato rilevato in ante operam con lo scopo di verificare che la dinamica dei fenomeni ambientali sia coerente con le previsioni dello studio d’impatto ambientale;
- segnalare il manifestarsi di eventuali emergenze ambientali, affinché sia possibile intervenire nei modi e nelle forme più opportune per evitare che si producano effetti irreversibili e gravemente compromissivi della qualità dell’ambiente;



- garantire il controllo di situazioni specifiche, affinché sia possibile adeguare la conduzione dei lavori a particolari esigenze ambientali;
- verificare l'efficacia degli interventi di mitigazione posti in essere per ridurre gli impatti ambientali connessi alla realizzazione dell'opera.

In Austria, il monitoraggio ambientale è stato sviluppato secondo le prescrizioni delle leggi austriache collaborando con gli organi di sorveglianza prescritte dalle autorità e le strutture tecniche interne di BBT SE. I progetti di monitoraggio ambientale dei vari lotti costruttivi vengono attivati costantemente presso i relativi cantieri. Per il deposito Padastertal, alla luce dei numerosi requisiti imposti dalle autorità per una gestione professionale ed efficiente, è stato nominato un apposito coordinatore. Inoltre è stato nominato un responsabile per tutti i depositi in Austria, che assolve alla funzione di responsabile per la gestione dei rifiuti ai sensi del §9 del codice amministrativo penale VSTG e a quella di addetto alla gestione dei rifiuti ai sensi del §11 della Legge sulla gestione dei rifiuti AWG 2002,



Figura 15: Attuale superficie del deposito di Padastertal

### 3.2.2 MITIGAZIONI AMBIENTALI NELLE AREE DI CANTIERE

Presso i cantieri operativi, nel corso del biennio oggetto della presente COE, è proseguita e/o è stata avviata l'attuazione delle misure di mitigazione degli impatti ambientali, così come pianificate in sede di studio di impatto ambientale e ulteriormente dettagliate nella successiva progettazione esecutiva.

Le principali misure di mitigazione implementate in Italia sono state:

- realizzazione ed esercizio di impianti di trattamento delle acque di lavorazione e di drenaggio dalle gallerie, per tutelare le acque superficiali dagli impatti derivanti dalla reimmissione di tali acque reflue;
- gestione delle terre e rocce da scavo per prevenirne la contaminazione e massimizzarne il riutilizzo, ove possibile;
- gestione delle acque meteoriche al fine di prevenirne la contaminazione ma anche, ove possibile, favorirne la reimmissione nel ciclo idrologico naturale;
- realizzazione ed esercizio di nastri trasportatori e di ferrovia decauville, per limitare l'uso di mezzi a motore a scoppio, evitando così emissioni di gas di scarico, polvere, rumore e aumento del traffico sulla viabilità ordinaria;
- realizzazione di viabilità dedicata all'interno dei cantieri, con collegamenti autostradali specifici per i cantieri di BBT SE;
- provvedimenti nella fase realizzativa contro l'emissione di polveri;
- provvedimenti nella fase realizzativa contro l'emissione di rumore;
- protezioni delle aree di cantiere da rischi naturali (debris flow e alluvioni, caduta massi);
- realizzazione di impianti di betonaggio con ricircolo dell'acqua;
- realizzazione di impianti di lavaggio ruote con ricircolo dell'acqua;
- realizzazione, ove possibile, degli impianti di cantiere (betonaggi, frantumazione, ecc.) in sotterraneo, al fine di minimizzare l'emissione di rumore all'esterno;
- rinverdimento dei portali delle gallerie;
- ulteriori misure di mitigazione nelle aree di cantiere per tutta la durata delle relative attività.

Sul territorio austriaco le principali misure di mitigazione sono state le seguenti.

- realizzazione ed esercizio di impianti di trattamento delle acque di lavorazione, per tutelare le acque superficiali dagli impatti derivanti dalla reimmissione di tali acque reflue;
- realizzazione ed esercizio di nastri trasportatori, per limitare l'uso di mezzi a motore a scoppio, evitando così emissioni di gas di scarico, polvere, rumore e aumento del traffico sulla viabilità ordinaria;
- provvedimenti nella fase realizzativa contro l'emissione di polveri eseguendo, a supporto, delle misurazioni continue dell'aria in tutti i settori di lavori;
- incapsulamento di impianti di trattamento e di betonaggio da intendersi come provvedimenti nella fase realizzativa contro l'emissione di rumore;
- protezioni delle aree di cantiere da rischi naturali (debris flow e alluvioni, caduta massi);
- realizzazione di impianti di lavaggio ruote con ricircolo dell'acqua per tenere pulite le strade;
- realizzazione di impianti di irrigazione automatica per strade e cantieri per ridurre il sollevamento di polveri;
- asfaltatura di tutte le aree di allestimento del cantiere e delle strade di cantiere per renderle più facili da pulire ed eliminare le polveri;
- rinverdimento immediato delle superfici di deposito di nuovo conferimento per limitare i fenomeni di erosione e di carico di polveri.



In generale, BBT SE cerca di ridurre al minimo gli impatti sulla natura e sull'ambiente.

Inoltre, sia in Italia che in Austria, sono stati completati progetti di rinverdimento e di piantumazione delle pareti in calcestruzzo proiettato e delle scarpate rocciose presso i portali delle gallerie e le finestre laterali di accesso ai tunnel. Presso tali aree, inoltre, sono stati eseguiti interventi di rinverdimento con specie autoctone, particolarmente resistenti, tuttora oggetto di sorveglianza e manutenzione, ove necessario.

Nell'ambito del piano di tutela del paesaggio, in Austria sono stati attuati tutti gli interventi di piantumazione e di rinverdimento, così come tutti gli interventi d'imboschimento e sulle aree di prati aridi, conformemente alle disposizioni dei decreti del Presidente della Giunta Provinciale e del governo tirolese del 17/10/2017, U-NSCH-11/20/158-2017 e U-ABF-6/26/87-2017 e U-ABF-6/27/203-2017. È stata inoltre eseguita la piantumazione nel primo tratto del nuovo Rio Padasterbach.



Figura 16: Interventi spondali Rio di Scaleres presso la località Varna

### 3.2.3 COMPENSAZIONI AMBIENTALI E PROVVEDIMENTI SOSTITUTIVI PREVENTIVI

In Italia anche nel corso dello scorso biennio è proseguita l'attuazione del programma di realizzazione delle compensazioni ambientali della Galleria di base del Brennero. In particolare, sulla base delle diverse convenzioni già sottoscritte con gli enti interessati, sono proseguite le attività di progettazione e realizzazione di parte delle misure di compensazione previste.

I progetti che sono stati regolarmente concertati con i Comuni interessati e con la Provincia Autonoma di Bolzano, e dei quali in parte è già stata avviata la realizzazione, sono i seguenti:

- sistemazione e rinaturalizzazione di corsi d'acqua nel territorio di progetto;
- ripristino di strutture ecologiche di interesse (muri a secco, biotopi, laghi alpini);
- costruzione di sentieri didattici;
- miglioramento di strutture di distribuzione delle risorse idriche (acquedotti, bacini irrigui);
- superfici compensative ecologiche aggiuntive (criterio qualitativo e quantitativo);
- interventi di mitigazione del rumore e funzionali lungo la ferrovia esistente (costruzione di barriere anti rumore e interramenti ferroviari);
- misure ecologiche intorno alle opere in vista;
- progetti per la realizzazione di parchi, biotopi, aree protette, ecc.;
- sviluppo di programmi paesaggistici;
- interventi nei centri urbani limitrofi ai cantieri, quali realizzazione di isole ecologiche per la raccolta differenziata dei rifiuti, interventi sull'illuminazione pubblica finalizzati al risparmio energetico, interventi di miglioramento delle reti idriche, interventi di miglioramento della viabilità, realizzazione di una centrale a biomasse per il teleriscaldamento.

In Austria vengono attuate e proseguite le misure di compensazione ambientale di seguito indicate, che sono rappresentate nei Piani di tutela del paesaggio e nei decreti rilasciati:

- attuazione e prosecuzione delle misure di ricoltivazione autorizzate nel Piano di tutela del paesaggio;
- realizzazione della piantumazione del primo tratto del nuovo Padasterbach;
- cura e controllo delle piantumazioni effettuate negli anni precedenti nelle varie zone;
- avvio e/o prosecuzione del programma di monitoraggio dei neofiti a Tulfes, Ampass, Ahrental, Wolf e Padastertal;
- lavori propedeutici alla misura di ecologia idrica "Realizzazione del passaggio della fauna ittica nel torrente Navisbach" su una lunghezza di 410m;
- lavori propedeutici alla misura di ecologia idrica "Realizzazione del passaggio della fauna ittica, confluenza Padasterbach nel Sill al km fluviale 0,000 und 0,100";
- posa a regola d'arte e rinverdimento dei cumuli di humus a Wolf, Stafflach e Val Padastertal.

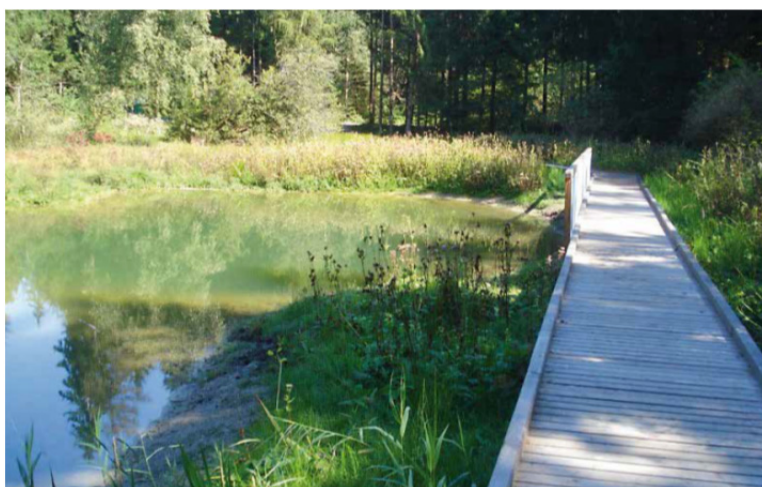


Figura 17: Sentiero paesaggistico attraverso la palude Tantegert



### 3.3 CONTRASTO DELLA CORRUZIONE

Nel corso del 2021, superata una prima fase di attuazione del Sistema di gestione per la prevenzione della corruzione in BBT SE (si vedano al riguardo anche il par. 2.2.2.2 e il par. 2.2.5), l'ambito applicativo del Piano per il contrasto di possibili fenomeni di corruzione, già attuato nel corso degli anni 2018 e 2019 ed incentrato sui processi aziendali particolarmente esposti a tale rischio di commissione di reati amministrativi afferenti alla corruzione (acquisti e appalti, omaggi e spese di rappresentanza), è stato integrato ricomprendendo in esso l'attuazione del contrasto di possibili fenomeni di corruzione afferenti al processo aziendale relativo alle risorse umane.

In futuro, nel corso di attuazione del Sistema di gestione per la prevenzione della corruzione, ulteriori processi a rischio potranno ragionevolmente integrare il Piano per la prevenzione della corruzione. L'attuazione del piano per la prevenzione della corruzione consente di individuare le più adeguate misure di controllo da attuare e di assicurare un processo decisionale consapevole e responsabile.

### 3.4 ALTRI EVENTI E RISULTATI SIGNIFICATIVI

#### 3.4.1 EVENTI E INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE DI BBT SE

##### *Eventi informativi e convegni*

Nel corso del biennio oggetto della presente COE sono proseguite le attività di comunicazione interna ed esterna sul progetto della Galleria di base del Brennero, al fine di informare non solo i residenti locali e il pubblico interessato, ma anche i dipendenti della società di progetto sullo stato di avanzamento dei lavori del progetto infrastrutturale della Galleria di base del Brennero.

L'emergenza epidemiologica causata dal Covid-19 ha imposto limiti rigorosi alle attività di pubbliche relazioni, in particolar modo per quanto riguarda gli eventi, motivo per cui un contatto diretto con la popolazione è stato possibile solo in misura limitata.

I materiali di provata utilità a supporto delle attività di comunicazione, quali brochure, video o il sito web di BBT SE, sono stati continuamente aggiornati e migliorati per tenere la popolazione al corrente sull'andamento del progetto, nonostante le restrizioni imposte.

A partire dalla metà del mese di marzo 2020, nel rispetto dei provvedimenti emanati per contenere la diffusione del virus Covid 19, BBT SE ha sospeso le visite nei cantieri fino all'estate e tuttora si trova costretta a limitare tutte le attività nell'ambito degli eventi.

Le stringenti misure di sicurezza hanno permesso solo ad alcuni dipendenti di BBT SE, alle autorità e alle imprese esecutrici di partecipare agli eventi che hanno caratterizzato il suddetto periodo; tra i più importanti vanno senz'altro citati l'abbattimento mediante TBM del diaframma nel cunicolo esplorativo tra i cantieri di Ahrental e Wolf (luglio 2020) e l'arrivo della fresa Serena al Brennero (novembre 2021).

A causa della pandemia, nel biennio 2020-2021 la Giornata delle porte aperte in galleria non è stata possibile né in Italia né in Austria.



Figura 18: Cerimonia per l'abbattimento del diaframma nel cunicolo esplorativo tra i cantieri di Ahrental e Wolf (Austria)



Figura 19: Cerimonia per l'arrivo della TBM Serena al Brennero (Italia)

Nel mese di maggio 2021 BBT SE ha organizzato, in collaborazione con la SIG (Società Italiana Gallerie), un webinar con visita guidata virtuale nel cantiere del sottoattraversamento Isarco. Centinaia gli iscritti che hanno colto questa opportunità per approfondire le proprie conoscenze specialistiche e per visitare virtualmente il cantiere all'estremità sud della Galleria di Base del Brennero.

Il 28 giugno 2021 è stata inaugurata una mostra sulla Galleria di Base del Brennero e dell'Asse del Brennero presso la stazione centrale di Innsbruck, e il successivo mese di luglio – a seguito di alcuni lavori di ristrutturazione e riammodernamento che ne avevano comportato la chiusura - ha riaperto le porte al pubblico il Pianeta Galleria presso Steinach am Brenner.

#### *Sito internet di BBT SE e altri canali di comunicazione*

Lo strumento principale che garantisce l'accesso a tutte le informazioni più aggiornate sul progetto e sull'opera è senz'altro il sito web della Società ([www.bbt-se.com](http://www.bbt-se.com)), che nel corso dell'ultimo biennio è stato costantemente aggiornato e ulteriormente arricchito di nuovi materiali e informazioni sul progetto, tra cui nuove brochure e clip YouTube.

Numerose riviste tecniche e vari media hanno redatto articoli e servizi sulla realizzazione della Galleria di base del Brennero. Tra le radio e le televisioni si menziona, in particolare, la televisione regionale ORF del Tirolo, l'emittente Bayerische Rundfunk BR, la radio statale Svizzera SRF, la radio regionale della Baviera BR.

Tra i mezzi stampa e le riviste tecniche che hanno pubblicato articoli e servizi sulla realizzazione della galleria di Base del Brennero vanno citati i quotidiani "Der Standard", "l'Arena di Verona". il quotidiano "Die Presse", e "Tiroler Wirtschaft".

Per quanto riguarda le testate del settore si segnalano "Le Gallerie", "TunnelBuilder", "Die Zeit WISSEN" e "Unternehmensmagazin von Herrenknecht", "Sustainable track", "Tec 21", "Solid", "Tunnelling Journal", "Costruzioni", "Eisenbahningenieur", "Unternehmensmagazin von Herrenknecht", "Deutsche Verkehrszeitung" e "Le Strade".

Nel mese di maggio 2020 è stato trasmesso in Italia e in Austria, nell'ambito della serie "BIG", prodotta da Richard Hammond e da Discovery Channel, un film documentario sulla BBT SE.

Anche il secondo documentario, prodotto da Discovery Channel nell'ambito della serie "Big Buildings", è stato trasmesso nella televisione austriaca.

Nel secondo semestre del 2020, l'emittente televisiva italiana RAI ha pubblicato due brevi reportage sul progetto della Galleria di base del Brennero e ha colto l'occasione per riferire in particolar modo sull'avanzamento dei lavori nel cantiere Sottoattraversamento Isarco.

Per il programma regionale altoatesino dell'emittente RAI, le riprese si sono svolte nello stabilimento per concetti di Hinterrigger nell'ambito della trasmissione "Master Up". La trasmissione offre alle start-up locali e alle grandi aziende la possibilità di presentarsi ad un vasto pubblico e di condividere esperienze.

Nella produzione televisiva "Mobilità del futuro" dell'emittente tedesca BR e dell'ORF austriaca, il 19 novembre 2020 il progetto infrastrutturale della Galleria di base del Brennero è stato uno degli argomenti trattati. Il 05 agosto 2020 su Tirol TV, un emittente regionale, è stato trasmesso un servizio sull'inizio dei lavori di

costruzione nella Gola del Sill e il 10 novembre 2020 una trasmissione di ambito economico si è dedicata alla sottostazione di Ahrental.

Nel corso del 2021 sono proseguiti diversi progetti di film-documentario. In collaborazione con l'Università di Innsbruck sono state effettuate riprese relative alla geologia sono state effettuate le riprese per l'istituto di formazione tirolese/centro mediatico "Geografie und Wirtschaft". Anche agli studenti della scuola di cinema ZELIG di Bolzano e dell'Università di cinema di Vienna è stata offerta l'opportunità di girare scene per un progetto nei cantieri della Galleria di Base del Brennero. Inoltre, la RAI ha prodotto un documentario sul progetto BBT che andrà in onda nel 2022.

### 3.4.2 SCUOLA E FORMAZIONE

Nel corso del biennio di riferimento della presente COE la Società BBT SE ha continuato a promuovere e incoraggiare la collaborazione con gli Istituti universitari e con le scuole superiori, con l'intento di favorire lo scambio scientifico e accademico.

Nel 2020 l'Università di Napoli Federico II, in collaborazione con BBT SE, ha avviato la seconda edizione del master intitolato "Geotecnica per le infrastrutture" che prevede un percorso formativo di 12 mesi. Tale master vede coinvolti numerosi tecnici di BBT SE, i quali sono intervenuti come relatori durante le lezioni svolte in videoconferenza.

In Austria sono state coinvolte principalmente le scuole elementari e medie, per le quali è stato studiato e realizzato un programma in base alle attività didattiche delle singole classi.

BBT SE ha fornito materiale didattico sul progetto di BBT SE a circa un centinaio di scuole elementari. Tale materiale è stato integrato con un approfondimento sulla geologia. Il progetto è stato esteso anche agli studenti fino ai 18 anni d'età, con riscontro molto positivo in termini di interesse e di partecipazione.

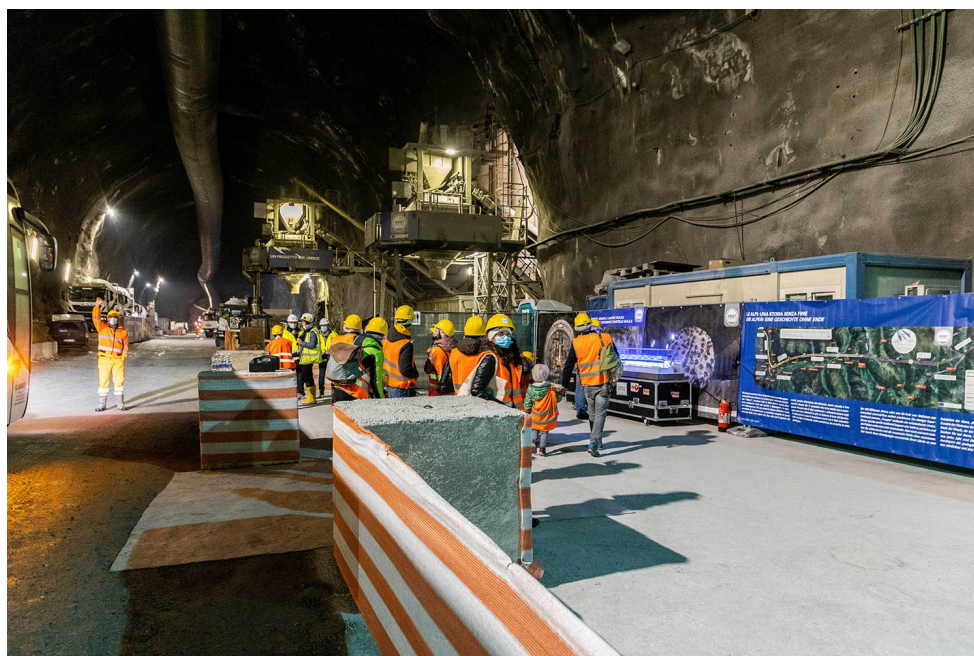


Figura 20: Novembre 2021 - Giornata di visita dei cantieri per la popolazione residente (Italia)